

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
www.italiadomani.it



**liceo **A**rtistico statale di verona**

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrs103000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRS103000N

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*ai sensi del DPR n.323 del 23 luglio 1998 art. 5 comma 2*

a.s. 2024/2025

CLASSE **5A**

INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE**

Verona, 15 maggio 2025

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
FONDO NAZIONALE PER IL FUTURO



# liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - E-mail: vrsi03000n@istruzione.it - siti web: www.artevr.it - VRSI03000N

## Documento del Consiglio di Classe

Anno scolastico 2024/25

Classe 5A

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

### Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico di Verona nasce con la delibera della Giunta regionale n. 120 del 31/01/2012: "Operazione di dimensionamento: *istituzione di un nuovo liceo artistico, in cui confluiscono le classi dell'Istituto Statale d'Arte Napoleone Nani e del Liceo Artistico Umberto Boccioni*" e ha vissuto, con la Riforma del secondo grado e le relative Indicazioni Nazionali, una profonda trasformazione ordinamentale.

Si articola in sette indirizzi artistici: Architettura e Ambiente, Arti figurative, Audiovisivo Multimediale, Design industriale, Design della Moda, Grafica, Scenografia ed è oggi l'unico istituto della Provincia di Verona a offrire tutte le declinazioni della formazione artistica previste dai nuovi ordinamenti e un corso di istruzione per adulti di secondo livello. Nella sua lunga storia ha saputo far emergere da ogni allievo quanto di unico e irripetibile risiede nella sua creatività, in armonia con il contesto sociale, culturale, economico internazionale, nazionale e locale, al fine di formare giovani cittadini e artisti consapevoli e responsabili.

Gli studenti provengono da tutta la provincia di Verona e anche da province limitrofe: un'area ampia e fortemente differenziata geograficamente ed economicamente.

Il nostro Istituto ha realizzato gli obiettivi formativi previsti dal nuovo ordinamento potenziando le competenze culturali di base degli studenti e valorizzando il carattere vocazionale e orientante delle materie artistiche.

La ricchezza artistica della Città e del territorio costituisce un laboratorio permanente e un contesto straordinario di valorizzazione delle competenze e delle abilità dei nostri allievi.

Il Liceo artistico offre

- *accessibilità* alle Facoltà universitarie, alle Accademie di Belle Arti, ai percorsi IFTS, agli Istituti Superiori di formazione artistica;
- *accessibilità* al mondo del lavoro (per i profili di disegnatore di architettura, designer, grafico pubblicitario, pittore, scultore, scenografo, regista, illustratore, stilista, fashion textile, decoratore, restauratore pittorico, restauratore del mobile, restauratore di edifici ecc.);

si impegna a

- *consolidare* il ruolo di polo di attrazione e formazione di personalità e professionalità artistiche indispensabili e riconosciute dal tessuto culturale e produttivo locale, nazionale e internazionale;
- *incrementare* l'interazione con le realtà culturali e istituzionali di Verona, città d'arte;
- *sviluppare* una sempre più ampia sinergia con il mondo produttivo locale, formando intelligenze creative, valorizzando il merito, appassionando alla ricerca per l'innovazione.

**I nostri alunni e la nostra scuola**

classi **63 del corso diurno + 2 del corso serale**  
alunni **1366**

**Il personale della scuola**

|                |            |           |           |
|----------------|------------|-----------|-----------|
| Docenti        | <b>192</b> | Tecnici   | <b>3</b>  |
| Amministrativi | <b>12</b>  | Ausiliari | <b>20</b> |

**Integrazione scuola - territorio: attività e progetti**

Il nostro Istituto si propone come riferimento per le associazioni culturali, le istituzioni e le aziende che fanno della produzione artistica, della creatività, della progettualità le risorse del proprio sviluppo e la ragione sociale della loro esistenza.

Anche nel corrente anno scolastico la scuola ha ricercato e realizzato positivi rapporti con le realtà del territorio, partecipando con successo a concorsi, mostre e progetti che hanno valorizzato le competenze artistiche e progettuali degli allievi. Significativo il rapporto con Enti, istituzioni, associazioni e aziende che hanno svolto un ruolo impegnativo di committenza e hanno saputo riconoscere e valorizzare i meriti degli studenti e dei docenti impegnati nello svolgimento dei lavori creativi.

**Strumenti tecnologici, multimediali e loro utilizzo nella scuola**

L'Istituto è dotato di numerosi laboratori artistici, molti dei quali dotati di strumentazione informatica integrata per tutti gli studenti, e di cinque aule informatiche per rispondere alle esigenze più avanzate della didattica multimediale.

Il pieno utilizzo dei laboratori ha consentito, per tutte le classi, un approccio al software di base connesso alla progettazione artistica, architettonica, grafica e del design: AutoCAD, Photoshop, Illustrator e altro ancora.

**Indicazioni Nazionali - Profilo in uscita del Liceo Artistico**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (DPR 89/2010 art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

### **Indirizzo Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

### **Indirizzo Architettura e ambiente**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

### **Indirizzo Audiovisivo e multimediale**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Indirizzo Design (design industriale e design moda)**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Indirizzo Grafica**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

### **Indirizzo Scenografia**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

## **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

La legge 107/2015 ha previsto per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento-nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

### **Arte in alternanza: percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del Liceo Artistico di Verona**

Il Liceo Artistico di Verona realizza da anni forme di collaborazione con le realtà territoriali legate al mondo delle professioni, dell'arte, della cultura, dell'alto artigianato, offrendo significative opportunità agli alunni di confrontarsi con i lavori in ambito creativo, culturale e artistico.

Sono nati così i primi progetti sperimentali di alternanza scuola lavoro, di workshop con esperti del settore e di stage estivi.

Con la legge 107 il Liceo Artistico ha integrato nel curriculum le tante esperienze di scuola/impresa - scuola/startup, scuola/bottega già sperimentate, alle quali si sono aggiunti gli stage estivi e in corso d'anno.

Le attività di alternanza previste per le classi terze, quarte e quinte comprendono

#### **a) progetti di scuola impresa nell'ambito creativo, specifico di ciascun indirizzo.**

Tali progetti hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro in una situazione analoga a quella professionale. Gli alunni sviluppano un progetto creativo e professionale in un rapporto di

collaborazione con realtà del mondo del lavoro, teso a realizzare, attraverso un'esperienza autentica, un prodotto artistico reale, anche su committenza. Tali esperienze

- fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi;
- prevedono accordi e convenzioni operative con aziende, ditte, enti culturali ed artistici, studi professionali presenti sul territorio o artisti e liberi professionisti di fama nazionale e internazionale;
- consentono sia la sperimentazione diretta del contesto lavorativo, sia la presenza delle imprese nella scuola, con esperienze di co-docenza, di coaching e di partnership;

- b) progetti in collaborazione e convenzione con soggetti esterni**, prevalentemente in ambito culturale e artistico, che promuovono competenze trasversali e specifiche;
- c) attività di stage in realtà esterne ospitanti, prevalentemente nel periodo estivo di sospensione dell'attività didattica e anche in corso d'anno**, compatibilmente con l'orario di lezione e gli impegni scolastici di studio;
- d) attività di formazione e approfondimento sulla sicurezza** (su piattaforma di supporto Scuola & Territorio), **sulla tutela della privacy** (entro la conclusione del terzo anno), **sul diritto d'autore, sulle professioni artistiche ecc.**
- e) attività di orientamento alla scelta post-diploma** rivolte soprattutto agli alunni di quinta e di quarta (incontri con testimoni d'impresa, master di orientamento, COSP, ecc.).
- Le attività di alternanza prevedono il coinvolgimento dei consigli di classe; per ogni classe è individuato un docente referente; ogni alunno è seguito da un docente tutor interno e da un tutor esterno.

La valutazione delle attività è affidata:

- ai docenti delle discipline coinvolte nei percorsi, con valutazione riportata nel registro elettronico;
- al docente tutor interno e al tutor esterno mediante una scheda di certificazione delle competenze riferita al Quadro Europeo delle Qualifiche allegata al presente documento.

## Educazione Civica

Il Collegio Docenti, vista la delibera del Collegio dei Docenti del 21 ottobre 2024 riguardo al curricolo di "Educazione civica" in cui sono state individuate le 12 competenze da perseguire per l'insegnamento dell'Educazione Civica definiti dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha delegato i singoli Consigli di Classe alla scelta del percorso da realizzare durante l'anno scolastico

| NUCLEO CONCETTUALE  | COMPETENZE  | SVILUPPATA NELL'A.S. IN CORSO |
|---------------------|---|-------------------------------|
| <b>COSTITUZIONE</b> | <b>1.</b> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. | <b>X</b>                      |
|                     | <b>2.</b> Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.   |                               |
|                     | <b>3.</b> Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.   | <b>X</b>                      |
|                     | <b>4.</b> Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.   |                               |

|   |  |          |
|---|--|----------|
| <b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b> | <b>5.</b> Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.                                   | <b>X</b> |
|   | <b>6.</b> Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente [nell'ottica della sostenibilità]. |          |
|   | <b>7.</b> Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.   |          |
|   | <b>8.</b> Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.                         |          |
|   | <b>9.</b> Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.   | <b>X</b> |
| <b>CITTADINANZA DIGITALE</b>              | <b>10.</b> Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.   |          |
|   | <b>11.</b> Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.   |          |
|   | <b>12.</b> Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.  |          |

Fatta salva l'obbligatorietà dello sviluppo di azioni tese al raggiungimento delle competenze 1 e 3 per tutto il quinquennio, all'interno delle restanti 9 competenze, ogni Consiglio di Classe ha selezionato, per ogni annualità, almeno due competenze sulle quali ha incentrato le proprie proposte didattiche e formative.

Esse hanno anche incluso l'adesione e la partecipazione a progetti della scuola o iniziative promosse nel territorio, UDA appositamente realizzate per la classe (anche adattando i moduli predisposti dai vari dipartimenti lo scorso anno scolastico), uscite, attività sportive realizzate nell'ambito delle scienze motorie, esperienze scuola-lavoro, realizzazione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale anche a distanza, esperienze laboratoriali per un numero totale di ore non inferiore alle 33.

### **Orientamento in uscita**

Il Liceo Artistico di Verona propone una serie di iniziative volte ad agevolare la scelta del percorso formativo post diploma. Fanno parte di queste iniziative gli incontri tra gli studenti delle classi quarte e quinte con i docenti incaricati dell'orientamento degli Istituti di Alta Formazione, Atenei e Accademie e la partecipazione agli open day delle varie facoltà. L'orientamento in uscita gioca un ruolo cruciale nel percorso di crescita professionale e personale di ogni studente.

Di seguito un elenco curato delle attività di orientamento in uscita che la nostra istituzione ha effettuato nell'ultimo periodo, con l'obiettivo di guidare al meglio i nostri studenti verso il loro futuro accademico e lavorativo. Le attività di orientamento sono state effettuate prevalentemente in presenza.

Gli allievi sono stati informati delle varie attività e proposte delle università attraverso circolari sulla piattaforma Spaggiari e con notizie attraverso la piattaforma Teams.

Le attività sono state pensate per rispondere a esigenze diverse, partendo da seminari informativi sui diversi percorsi universitari, con incontri con professionisti del settore e workshop con docenti universitari, professionisti di alto livello, per offrire ai nostri studenti una panoramica completa e realistica delle opportunità che li attendono.

### **Rassegna Poeti Sociali- Itinerari di Pace**

18 ottobre 2024 – Incontro con l'illustratrice fumettista **Takoua Ben Mohamed** presso l'Aula Magna del Liceo Artistico

### **JOB&ORIENTA:**

27 novembre 2024 – Partecipazione al salone dell'orientamento scuola/formazione/lavoro

**Evento ITS ACADEMY - una scelta di qualità per il futuro:**

25 febbraio 2025 – Presentazione degli ITS della Regione Veneto presso l'Istituto Marconi

**RIUNIONI DI ORIENTAMENTO ONLINE:**

Riunioni di orientamento svolte con gli orientatori delle diverse facoltà/istituti/scuole

**IED - Istituto Europeo di Design**

19 dicembre 2024 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**DESIGN IN TOWN**

7 novembre 2024 – Presentazione del campo estivo "Design in Town-progetta il paesaggio contemporaneo" in collaborazione con IED, Usi, Accademia di Belle Arti Aldo Galli

**ISTITUTO SALESIANO DI RESTAURO SAN ZENO**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e collaborazioni con cantieri di restauro attivi sul territorio

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA-BRESCIA**

15 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMICS PADOVA**

16 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa

**ITS RED ACADEMY- Efficienza energetica e sostenibilità, design e marketing per l'arredo**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**ITS COSMO FASHION ACADEMY - Design della moda**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**ITS ACADEMY TURISMO VENETO**

**Marketing, communication, management, digital innovation**

17 gennaio 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano**

6 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**MOODART - Fashion School Verona**

10 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

**Università IUAV Venezia -**

**Architettura, Design (design, design degli interni, design del prodotto, design della moda), Arti Visive**

11 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**LABA Libera Accademia di Belle Arti Brescia**

13 marzo 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA**

15 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

**NAD - Nuova Accademia Design Verona**

16 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa e piani di studio

## DAMS Arte, Musica e Spettacolo

(E accenno a Archeologia, Progettazione e gestione del turismo culturale, Storia e tutela dei Beni artistici e musicali)

23 aprile 2025 – Presentazione offerta formativa, piani di studio e requisiti di accesso alle borse di studio

Inoltre, visto il DM n. 328 del 22.12.2022: "Linee guida per l'Orientamento", l'Istituto si è dotato, a partire dall'a.s. 2023-24 del curriculum per l'Orientamento. Ciascun consiglio di classe ha svolto attività di orientamento per un totale di almeno 30 ore annue, partendo dalle competenze chiave europee:

| Competenza europea  | Competenza specifica   |
|---|--|
| <b>Competenza digitale</b>  | DIGCOMP 2.2<br>Area 2 – Comunicazione e collaborazione<br>Area 5 – Risolvere problemi  |
| <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> | LIFECOMP<br><i>Imparare ad imparare:</i><br>1. mentalità di crescita<br>2. pensiero critico<br>3. gestione dell'orientamento   |
| <b>Competenza in materia di cittadinanza</b>                            | Competenze per la cultura della Democrazia<br>Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani;<br>Valorizzazione della diversità  |
| <b>Competenza imprenditoriale</b>                                       | ENTRECOMP<br>Pianificazione e gestione<br>Dare valore alle idee<br>Pensiero etico e sostenibile<br>Autoconsapevolezza e autoefficacia  |
| <b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b> | GREENCOMP<br><i>tutte le 4 macroaree</i><br>incorporare i valori di sostenibilità<br>abbracciare la complessità della sostenibilità<br>visione di futuri sostenibili<br>agire per la sostenibilità |

In ottemperanza al D.M. 328 del 22/12/2022 e al DM 63 del 5/04/2023, a ciascuno studente è stato assegnato un docente TUTOR formato con corso di 20 ore organizzato dal Polo Indire.

Il gruppo dei tutor ha concertato le attività specifiche dell'orientamento destinate agli studenti dell'Istituto, ha condiviso strategie di lavoro al fine di garantire uniformità nel servizio: gli studenti sono stati sollecitati a usufruire di almeno un colloquio con il docente orientatore; in occasione degli incontri sono state illustrate le funzionalità della piattaforma, lo scopo dell'e-Portfolio e le modalità di compilazione dello stesso; è stata fornita consulenza individualizzata per la compilazione del curriculum e della relazione allegata al capolavoro; si è offerto un orientamento personalizzato.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Elenco degli alunni (candidati interni)

|     |  |
|-----|--|
| 1.  |  |
| 2.  |  |
| 3.  |  |
| 4.  |  |
| 5.  |  |
| 6.  |  |
| 7.  |  |
| 8.  |  |
| 9.  |  |
| 10. |  |
| 11. |  |
| 12. |  |
| 13. |  |
| 14. |  |
| 15. |  |
| 16. |  |
| 17. |  |
| 18. |  |
| 19. |  |
| 20. |  |
| 21. |  |
| 22. |  |

## Breve descrizione della composizione della classe e della sua storia

| A.S.      | Classe | Composizione alunni (provenienza e percorso scolastico)                              |
|-----------|--------|--|
| 2021/2022 | III    | 24 studenti, due studenti non hanno superato la classe terza.                        |
| 2022/2023 | IV     | 21 studenti una studentessa frequenta l'anno all'estero. Tutti provenienti dalla 3A. |
| 2023/2024 | V      | 22 studenti tutti provenienti dalla 4A.  |

### Nella classe

X sono presenti n. 2 allievi con certificazione l. 104 di cui uno con sostegno l'altro senza sostegno ma entrambi con P.E.I.

è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- non sono presenti allievi con certificazione l. 104

### Nella classe

X sono presenti n. 4 allievi con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato

è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- non sono presenti allievi con diagnosi DSA

### Nella classe

X sono presenti n. 1 allievi con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato

è disponibile agli atti e viene consegnata alla Commissione d'esame la documentazione relativa.

- non sono presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali

### Alla classe

- sono aggregati n. ... candidati esterni

- non sono aggregati candidati esterni

### Elenco candidati esterni assegnati alla classe

|   |  |
|---|--|
| 1 |  |
| 2 |  |
| 3 |  |
| 4 |  |

è disponibile agli atti la documentazione relativa ai candidati esterni (Curriculum, documenti ecc.)

La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista dall'ordinanza.

**Descrizione della classe** (frequenza, partecipazione, interesse, apprendimenti, obiettivi raggiunti, difficoltà che ancora permangono: si prega di redigere una relazione ampia e articolata, che sia di aiuto nel cogliere la specificità della classe e le sue caratteristiche interne, anche con riferimento alla fase di Didattica Digitale Integrata):

Mentre un piccolo gruppo ha manifestato serietà sia nella frequenza che nell'interesse che nella partecipazione, gran parte della classe è sempre stata caratterizzata sin dalla sua formazione da una frequenza discontinua, molte le assenze e ritardi diffusi, nel corso del triennio, nulla sono valse le sollecitazioni, comunicazioni e richiami disciplinari.

Dal punto di vista della partecipazione, si osserva una generale mancanza di coinvolgimento attivo. Solo pochi studenti intervengono spontaneamente durante le lezioni o dimostrano curiosità e spirito critico nei confronti dei contenuti proposti. La maggior parte della classe tende ad assumere un atteggiamento passivo, limitandosi spesso a recepire le informazioni senza approfondirle o problematizzarle.

In termini di interesse verso le discipline, si rileva un impegno sufficiente ma incostante. Le materie di indirizzo artistico, che dovrebbero rappresentare il fulcro motivazionale del percorso liceale, sono spesso affrontate con superficialità da un buon numero di studenti. Gli elaborati risultano appena discreti, sia dal punto di vista tecnico che espressivo, e denotano una carenza di progettualità, riflessione e autonomia operativa.

Per quanto riguarda gli apprendimenti, gli obiettivi del curriculum sono stati raggiunti in maniera sufficiente dalla maggior parte degli studenti, ma raramente si registrano eccellenze. Le conoscenze appaiono spesso frammentarie e poco consolidate, e le competenze critiche e analitiche sono deboli, per molti di loro. L'autonomia nello studio e la capacità di rielaborare i contenuti in modo personale risultano ancora limitate.

Le difficoltà ancora presenti sono dunque riconducibili a diversi fattori: carente motivazione allo studio, scarsa partecipazione, frequenza irregolare, limitata capacità critica, insufficiente rielaborazione personale dei contenuti e, in alcuni casi, fragilità nella gestione delle emozioni e nella costruzione di relazioni scolastiche positive soprattutto con i docenti.

Il consiglio di classe ha lavorato molto per superare le difficoltà del gruppo, in classe quarta vi era stato un leggero miglioramento ma in quinta si sono riproposte le stesse dinamiche. Numerose le attività proposte anche con esperti esterni, per stimolare l'interesse e la partecipazione, rafforzare l'autonomia nello studio e ad accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità.

### Composizione del corpo docente

| Materia                            | Cognome e Nome             | Continuità<br>sì/no |
|------------------------------------|----------------------------|---------------------|
| Lingua e letteratura italiana      | BISSOLI FILIPPO            | Sì                  |
| Storia                             | BISSOLI FILIPPO            | Sì                  |
| Lingua e cultura straniera         | DI STEFANO GAETANO         | NO                  |
| Filosofia                          | PAGLIUCA AURELIO           | Sì                  |
| Storia dell'Arte                   | DANELLI IRENE              | Sì                  |
| Matematica                         | GRAZIOLI MARIA ENRICA      | Sì                  |
| Fisica                             | GRAZIOLI MARIA ENRICA      | Sì                  |
| Discipline Grafiche<br>pittoriche  | TRIVENTI ANTONIO           | Sì                  |
| Laboratorio della<br>figurazione 1 | TRIVENTI ANTONIO           | Sì                  |
| Discipline Plastiche<br>scultoree  | SORESINI SABRINA           | Sì                  |
| Laboratorio della<br>figurazione 2 | SORESINI SABRINA           | Sì                  |
| Scienze motorie                    | BENASSI RITA               | Sì                  |
| Sostegno                           | CAMPARSI ANDREA            | Sì                  |
| IRC                                | GRAFFAGNINO DANIELE        | Sì                  |
| Educazione Civica                  | TUTTI I COMPONENTI DEL CDC |                     |

### Metodologie didattiche adottate dal C.d.C.

Le metodologie di insegnamento adottate nelle varie discipline sono riassunte nella tabella successiva. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli spazi e i materiali si rimanda alla relazione delle singole materie.

Nella programmazione si sono privilegiate le attività che hanno promosso il ruolo attivo degli Studenti, le loro capacità di ragionamento di interpretazione personale e critica, di creatività e personalizzazione, con un approccio didattico quanto più possibile orientato allo spirito di collaborazione, all'interazione costruttiva ed efficace dello Studente, alla competenza di "imparare a imparare".

| Tipo di attività  | lingua e<br>letteratura<br>italiana | storia | lingua e<br>cultura<br>inglese | filosofia | storia<br>dell'arte | matematica |
|---|-------------------------------------|--------|--------------------------------|-----------|---------------------|------------|
| Lezione frontale  | X                                   | X      | X                              | X         | X                   | X          |
| Lezione interattiva   | X                                   | X      | X                              | X         | X                   |            |
| Lavori di gruppo  | X                                   | X      |                                |           | X                   |            |
| Esercitazione guidata   | X                                   | X      |                                |           |                     | X          |
| Esercitazione con "peer tutoring" ( <i>tutor<br/>"alla pari": uno studente aiuta il<br/>compagno</i> )        |                                     |        |                                |           | X                   |            |
| Esercitazione di laboratorio  |                                     |        |                                |           |                     |            |
| Studio autonomo o produzione grafica su<br>consegna di un argomento concordato e<br>discusso con l'insegnante |                                     |        |                                |           | X                   |            |
| Altro   |                                     |        |                                |           |                     |            |

| Tipo di attività  | fisica | discipline progettuali | laboratorio di indirizzo | scienze motorie | irc |
|---|--------|------------------------|--------------------------|-----------------|-----|
| Lezione frontale  | X      | X                      | X                        | X               | X   |
| Lezione interattiva   |        | X                      | X                        |                 | X   |
| Lavori di gruppo  |        | X                      | X                        | X               | X   |
| Esercitazione guidata   | X      | X                      | X                        | X               |     |
| Esercitazione con "peer tutoring" (tutor "alla pari": uno studente aiuta il compagno)                   |        | X                      | X                        | X               |     |
| Esercitazione di laboratorio  |        | X                      | X                        |                 |     |
| Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante |        | X                      | X                        |                 |     |
| Altro   |        |                        |                          |                 |     |

### Valutazione degli apprendimenti

#### Lessico di riferimento per la valutazione

Il Collegio dei docenti ha stabilito di descrivere i risultati nell'apprendimento degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>Conoscenze</b> | Acquisizione di contenuti, principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. È l'insieme delle conoscenze afferenti ad una o più aree disciplinari.                                  |
| <b>Abilità</b>    | Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti strutturati o portare a compimento compiti.  |
| <b>Competenze</b> | Impiego significativo, consapevole e autonomo di conoscenze e abilità in situazioni in cui interagiscono più fattori e/o soggetti, in cui si debba dar prova di responsabilità, autonomia, pensiero critico. |

#### Criteri di valutazione degli apprendimenti

Il Liceo Artistico di Verona fa riferimento ai seguenti criteri di valutazione degli apprendimenti, deliberati dal Collegio dei docenti. Ciascun dipartimento di materia declina tali criteri nella specificità della propria disciplina e del proprio percorso formativo:

| VOTO | GIUDIZIO   | CONOSCENZE  | ABILITÀ  | COMPETENZE   |
|------|--|---|--|--|
| 10   | Eccellente   | L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali. | L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.                | L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico. |
| 9    | Ottimo   | L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.   | L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.                             | L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.                       |
| 8    | Buono  | L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.  | L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.                                    | L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.                                  |
| 7    | Discreto   | L'alunno possiede una conoscenza soddisfacente dei contenuti.   | L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.       | L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.    |
| 6    | Sufficiente: obiettivi minimi raggiunti                | L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.  | L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.        | Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.   |
| 5    | Insufficiente: obiettivi minimi parzialmente raggiunti | L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.   | L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi. | Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.                                    |

|     |  |   |   |  |
|-----|--|---|---|--|
| 4   | Gravemente insufficiente: obiettivi minimi non raggiunti | L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti. | L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate. | Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze. |
| 3-1 | Totalmente insufficiente: obiettivi non raggiunti        | L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.       | L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.  | L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.                          |

### Valutazione del comportamento

Il Collegio Docenti del Liceo Artistico ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di comportamento: "Tenendo conto delle previsioni della norma, secondo cui (Regolamento di valutazione alunni - DPR n. 122/2009).

- *la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici;*
- *tale valutazione si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare;*
- *la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del DPR n. 122/2009 e deve essere **verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.***

Il Collegio dei docenti del Liceo Artistico delibera che il voto di condotta va graduato con intenzione educativa, considerando i seguenti aspetti:

- atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale ATA e di ogni altra persona con cui si entra in relazione durante l'attività scolastica;
- frequenza assidua delle lezioni e di tutte le attività proposte, salvo motivi gravi e documentati (si porrà particolare attenzione al problema dei ritardi frequenti, non dovuti a motivi gravi e documentati e non giustificati puntualmente);
- svolgimento del lavoro per casa, rispetto delle consegne, partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni;
- dotazione costante e cura del materiale necessario per lo svolgimento delle attività previste;
- comportamento rispettoso degli ambienti e delle regole dell'Istituto;
- disponibilità a collaborare con la classe e con i gruppi con cui si condivide l'apprendimento e la formazione.
- puntualità nella presentazione delle giustificazioni

Il Collegio sottolinea che la valutazione del comportamento va declinata su ogni singolo alunno, è irriducibile a griglie rigide e va graduata tenendo conto di comportamenti reiteratamente scorretti, di eventuali note, ammonizioni del DS e sanzioni disciplinari del C.d.C.

L'uso del 7 va supportato da sanzioni disciplinari (note ripetute o ammonizioni del DS) o comportamento reiteratamente scorretto e/o anche in presenza di numerose assenze non giustificate;

L'uso del 6 va supportato da sanzioni disciplinari prese dal C.d.C (con allontanamento dalle lezioni o sospensione con obbligo di frequenza e lavori socialmente utili e comportamenti offensivi o poco rispettosi della dignità della persona),

Il 5 si attribuisce solo nei casi previsti dalla norma (DPR n. 122/2009, DPR 249/1998, DPR 235/2007), debitamente documentati; nello scrutinio finale, determina la non ammissione all'anno successivo o all'esame di stato".

**Numero delle prove (medio per alunno) effettuate utilizzando le diverse tipologie di verifica indicate**

| Tipologia   | lingua e letteratura italiana | storia   | lingua e cultura inglese | filosofia | storia dell'arte | matematica |
|---|-------------------------------|----------|--------------------------|-----------|------------------|------------|
| Interrogazione  | 4                             | 4        | 3                        | 2         | 2/3              | 2          |
| Questionario/ trattazione breve di argomenti                  | 2                             | 2        | 1                        | 2         | 2                |            |
| Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi | 4                             |          |                          |           |                  |            |
| Analisi e soluzione di un problema                            |                               |          |                          |           |                  | 2/3        |
| Prove grafiche/ pratiche/esercitazioni                        |                               |          |                          |           |                  |            |
| Progetti  |                               |          |                          |           |                  |            |
| <b>Prova strutturata</b>                                      | <b>3</b>                      | <b>3</b> | <b>3</b>                 |           |                  |            |
| Quesiti a risposta multipla                                   |                               |          |                          |           |                  |            |
| Quesiti a risposta Vero-Falso                                 |                               |          |                          |           |                  |            |
| Completamento   |                               |          |                          |           |                  |            |
| Collegamento  |                               |          |                          |           |                  |            |

| Tipologia   | fisica | discipline progettuali | laboratorio di indirizzo | scienze motorie | irc |
|---|--------|------------------------|--------------------------|-----------------|-----|
| Interrogazione  | 2      |                        |                          |                 |     |
| Questionario/ trattazione breve di argomenti                  |        |                        |                          |                 | 2   |
| Tipologie previste dalle prove scritte degli esami conclusivi |        | 1                      | 1                        |                 |     |
| Analisi e soluzione di un problema                            |        | 4                      | 4                        |                 |     |
| Prove grafiche / pratiche/esercitazioni                       |        | 4                      | 4                        | 4               |     |
| Progetti  |        | 4                      | 4                        |                 |     |
| <b>Prova strutturata</b>                                      |        |                        |                          |                 |     |
| Quesiti a risposta multipla                                   | 2/3    |                        |                          |                 | 2   |
| Quesiti a risposta Vero-Falso                                 |        |                        |                          |                 |     |
| Completamento   |        |                        |                          |                 |     |
| Collegamento  |        |                        |                          |                 |     |

**Azioni in preparazione dell'Esame di Stato**

Il Liceo Artistico ha svolto le simulazioni di prova d'esame e ha promosso alcune azioni in preparazione dell'Esame di Stato:

1) Simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione della prima prova italiano: la prova è stata effettuata il 19/12/25 e il 4 aprile 2025.
- Simulazione di seconda prova: in considerazione del fatto che la seconda prova per il liceo artistico si articola su più giornate, le simulazioni della seconda prova sono state effettuate in modo autonomo dalle classi e dai Dipartimenti, secondo le indicazioni ministeriali relative al contenuto. 10/11/12 aprile 2025

**Simulazioni delle prove dell'esame di stato  
effettuate in corso d'anno (1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup> prova)**

| <b>Prova</b>               | <b>Discipline coinvolte</b>               | <b>Periodo di effettuazione</b> | <b>Osservazioni</b><br><i>(esiti, difficoltà, strumenti utilizzati ecc.)</i>  |
|----------------------------|---|---------------------------------|---|
| <b>1<sup>^</sup> prova</b> | <b>Italiano</b>                           | <b>19/12/24</b>                 | La prova si è svolta regolarmente con la presenza di tutti gli allievi. L'esito della simulazione è risultato complessivamente positivo per la maggior parte della classe.  |
| <b>1<sup>^</sup> prova</b> | <b>Italiano</b>                           | <b>4/04/25</b>                  | La prova si è svolta regolarmente con la presenza di quasi tutti gli allievi: due assenze. L'esito della prova è risultato positivo per la maggior parte della classe; qualche allievo in difficoltà.   |
| <b>2<sup>^</sup> prova</b> | <b>Discipline grafiche<br/>pittoriche</b> | <b>10/11/12 aprile 2025</b>     | La prova si è svolta con la presenza di tutti gli studenti, gli esiti hanno dimostrato alcune difficoltà in un buon gruppo per quanto riguarda l'originalità della proposta progettuale. Abbastanza corretta invece per molti la coerenza con il tema e l'iter progettuale. |

Si allegano al Documento i testi delle simulazioni e le griglie di valutazione di Istituto.

**Attività di ampliamento dell'offerta formativa e di approfondimento  
realizzate in corso d'anno<sup>1</sup>**

| <b>Titolo dell'iniziativa di ampliamento e/o approfondimento</b>          | <b>Materie coinvolte</b>                              | <b>Descrizione dell'attività</b>   | <b>Studenti destinatari</b>                                |
|---|---|--|--|
| Progetto modello vivente  | Disipl.pl.sc. Lab.fig.2<br>Disc. pittoriche lab.fig.1 | Attività in aula di 20 ore con modello vivente maschile femminile                        | tutti  |
| Lettura guidata del testo filosofico Kierkegaard, <i>Timore e tremore</i> | Filosofia   | Lettura guidata del testo filosofico   | tutti, ma su base volontaria (tre alunne vi hanno aderito) |
| Progetto Verona-Monaco  | St. Arte. Disc. Plastiche scultoree lab.fig.2         | Conferenza al Camploy, mostra fotografica. Progettazione e realizzazione opere scultoree | tutti  |
| Teatro Stimare: Pensaci, Giacomino di Pirandello                          | Letteratura italiana                                  | Spettacolo teatrale il Carro di Tespi di Miraglia  | tutti  |
| Il Futurismo  | tutte   | Conferenza sul futurismo   | tutti  |
| Takoua Ben Mohamed  | tutte   | Conferenza con la fumettista   | tutti  |

<sup>1</sup> Progetti, conferenze, corsi di approfondimento rivolti al gruppo classe, spettacoli teatrali e/o cinematografici ecc.

## Uscite didattiche realizzate nell'a.s. 2024/25

| Meta                                      | Data di effettuazione        | Docenti e materie coinvolti                        | Breve descrizione e obiettivi formativi   |
|---|------------------------------|--|---|
| <b>Viaggio di istruzione a Barcellona</b> | <b>25 al 28 febbraio '25</b> | <b>Triventi e Soresini discipline di indirizzo</b> | Capacità di interpretare criticamente la realtà, di analizzare le problematiche locali e globali, e di rapportare la loro preparazione culturale con le esigenze della realtà economica e territoriale. Arricchire la cultura, favorire la socializzazione, sviluppare l'autonomia e la responsabilità, e promuovere un turismo consapevole |

### Attività di recupero cui hanno partecipato alunni della classe

| Materie  | Numero Alunni |
|--|---------------|
| Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento DM19, PNRR, Italiano, matematica, inglese | 10            |

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Scheda riepilogativa delle attività svolte dalla classe durante il triennio:

| ESPERIENZE PCTO SVOLTE   | Periodo              | Titolo/<br>breve descrizione  | Alunni partecipanti   |
|--|----------------------|---|---|
| Corso base di sicurezza generale   | As 22/23             | Corso on line su piattaforma Spaggiari di quattro ore con test finale | <input checked="" type="checkbox"/> X Tutta la classe                                 |
| Progetti e collaborazioni con l'esterno riconosciuti come attività di alternanza ( <i>ad es. Archeoscuola ecc.</i> )         | As 22/23<br>23/24    | Archeoscuola Laborat.teatrale La tempesta                             | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. 8 alunni      |
| Progetti di Scuola/Impresa   |                      |   | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. .... alunni   |
| Stage in itinere   | As 23/24             | Don Calabria Associazione Rivela                                      | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. 6 alunni      |
| Stage estivo   | As 24/25             | Stage estivi  | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. 21 alunni     |
| Stage linguistico all'estero   | As 23/24             | Anno linguistico negli Stati Uniti                                    | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. 1 alunni      |
| Attività di orientamento in uscita   | As 24/25             | Oltre alle attività proposte dalla scuola, Job orienta                | <input type="checkbox"/> X Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. .... alunni |
| Attività di tutoraggio e formazione tra pari   | As 24/25             | Progetto tutor  | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. 1 alunni      |
| Attività di formazione (workshop, corsi, mostre)   |                      |   | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. .... alunni   |
| Viaggi o uscite didattiche di istruzione di particolare interesse per la formazione culturale e professionale degli studenti | As 23/24<br>As 24/25 | Budapest<br>Barcellona  | Tutta la classe   |
| Altro...   |                      |   | <input type="checkbox"/> Tutta la classe<br><input type="checkbox"/> n. .... alunni   |

La valutazione delle attività di PCTO, come previsto dalla norma e ribadito dalla Guida operativa per le scuole elaborata dal MIM, prevede:

- 1) Certificazione finale di competenza, secondo il modello adottato dall'istituto (in allegato), redatta dal tutor interno in collaborazione con il tutor esterno e con supervisione del referente di classe;
- 2) Valutazioni nelle materie coinvolte nei percorsi di scuola impresa, riportate nel registro elettronico;
- 3) Una ricaduta sul voto di condotta, sulla base di quanto risultante dalla certificazione di competenza e dal parere del tutor interno, che recepisce anche il parere del tutor esterno, tenendo conto dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nelle attività PCTO (delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019).

Relativamente alle attività di PCTO si presentano alla Commissione quale allegato del Documento del Consiglio di classe:

- Scheda riepilogativa delle attività effettuate da ogni singolo alunno;
- Documentazione relativa all'attività di ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.).

### Educazione Civica

| N° Competenza    | Attività   | Materie coinvolte  | Tempi                                  | Cosa misurerà la prova  | Docente valutante                               |
|------------------|--|--|--|---|---|
| <b>4</b>         | <b>Manovre di primo soccorso</b><br><br><b>Giornate della didattica</b>  | <b>Sc. Motorie</b><br><br><b>Discipl.plast.s c.e.lab.fig.2</b> | Primo quadrimestre<br><br>13/09/24     | X conoscenze<br>X abilità<br>X competenze<br>autovalutazione studente<br>autovalutazione classe | <b>Benassi</b><br><br><b>5 ore</b>              |
| 1,2,3,4,10,11,12 | <b>Assemblee di classe, di istituto, elezioni organi collegiali etc</b>  | <b>tutti</b>   | Primo e secondo quadrimestre           | conoscenze<br>abilità<br>competenze<br>autovalutazione studente<br>autovalutazione classe       | <b>6 no valutazione</b>                         |
| <b>3</b>         | <b>La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione. L'Unione Europea</b>  | <b>Storia</b>  | Sec. quadrimestre<br><br>5 ore         | conoscenze<br>abilità<br>competenze<br>autovalutazione studente<br>autovalutazione classe       | <b>Bissoli</b><br><b>5</b>                      |
| <b>1 e 7</b>     | <b>Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico: dalle leggi fasciste all'art. 9</b>            | <b>Storia dell'arte</b>  | Il Quadrimestre<br><br>Cinque ore      | conoscenze<br>abilità<br>competenze   | <b>Prof.ssa I. Danelli</b><br><b>5</b>          |
| 1,2,3,4          | <b>Scegli la strada giusta</b>   | <b>Tutte le discipline</b>                                     | 04/02/25                               |   | <b>No valutazione</b>                           |
| <b>3,5,9, 10</b> | <b>Il lavoro</b>   | <b>Disc. pl. e lab.fig.1</b>                                   | Il quadrimestre con valutazione        |   | <b>Prof.ssa Soresini/Del Gais</b><br><b>4 h</b> |
| 1,2,3,4,7,8,9    | <b>Anniversario della nascita dell'ONU, informazioni generali. La sostenibilità materiali riciclati ed ecosostenibili.</b> | <b>Disc. pl. e lab.fig.1</b>                                   | Il quadrimestre                        |   | <b>1h</b>                                       |
| 1,2,3,4,         | <b>Incontro in aula magna con Takoua Ben Mohamed</b>   |  | 18/10/24<br>Dalle ore 11.45 alle 13.35 |   | <b>2h</b>                                       |
| 1,2,3,4,         | <b>CONVEGNO SUL FUTURISMO IN AULA MAGNA</b>  |  | 25 ottobre                             |   | <b>2h</b>                                       |
| <b>1</b>         | <b>Human rights in the Victorian Age</b>   | <b>Inglese</b>   | I Q. 2h.                               |   | <b>Di Stefano</b><br><b>2 ore</b>               |

|          |                                  |                  |              |                                     |  |
|----------|----------------------------------|------------------|--------------|-------------------------------------|--|
| <b>1</b> | <b>Marx e il tema del lavoro</b> | <b>Filosofia</b> | I Q. (5 ore) | Conoscenze<br>Abilità<br>Competenze | <b>Senza valutazione in Ed.civica (gli argomenti sono stati oggetto di valutazione in Filosofia)</b> |
|          |                                  |                  |              | Al 15 maggio                        | <b>Tot.67</b>  |

### **Allegati al Documento del Consiglio di classe**

- Programma svolto nelle singole materie con le metodologie didattiche adottate (All. A);
- Modello scheda di certificazione delle competenze per le attività di PCTO;
- Relazione sulle attività interdisciplinari (se realizzate, All. C);
- Tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova;
- Griglie di valutazione delle prove di simulazione.

### **Documenti a disposizione della Commissione**

- PDP per alunni con diagnosi DSA e con BES;
- Relazione relativa alle misure compensative e dispensative adottate per gli alunni con diagnosi DSA e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione sulle misure adottate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Piano Didattico Personalizzato;
- Relazione, PEI e prove differenziate o equipollenti per alunni con certificazione L. 104;
- Scheda riepilogativa delle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (Scuola & Territorio e Curriculum studente);
- Documentazione relativa alle attività di PCTO effettuate da ogni singolo alunno (convenzioni, scheda di valutazione finale ecc.: a disposizione in Ufficio Alternanza).

## Documento del Consiglio di Classe 5 A

### I Docenti del C.d.C.

| <b>MATERIA</b>                  | <b>COGNOME E NOME</b>      | <b>FIRMA</b> |
|---------------------------------|----------------------------|--------------|
| Lingua e letteratura italiana   | BISSOLI FILIPPO            |              |
| Storia                          | BISSOLI FILIPPO            |              |
| Lingua e cultura straniera      | DI STEFANO GAETANO         |              |
| Filosofia                       | PAGLIUCA AURELIO           |              |
| Storia dell'Arte                | DANELLI IRENE              |              |
| Matematica                      | GRAZIOLI MARIA ENRICA      |              |
| Fisica                          | GRAZIOLI MARIA ENRICA      |              |
| Discipline Grafiche pittoriche  | TRIVENTI ANTONIO           |              |
| Laboratorio della figurazione 1 | TRIVENTI ANTONIO           |              |
| Discipline Plastiche scultoree  | SORESINI SABRINA           |              |
| Laboratorio della figurazione 2 | SORESINI SABRINA           |              |
| Scienze motorie                 | BENASSI RITA               |              |
| IRC                             | GRAFFAGNINO DANIELE        |              |
| Educazione Civica               | TUTTI I COMPONENTI DEL CDC |              |
| SOSTEGNO                        | CAMPARSI ANDREA            |              |

Verona, 15 maggio 2025

Il coordinatore del C.d.C.  
Prof. Soresini Sabrina

La Dirigente Scolastica  
Villa Daniela

## **RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI**

RELAZIONE DEL DOCENTE  
Prof. Filippo Bissoli

Materia: **Lingua e letteratura italiana** classe: 5<sup>^</sup> sez: A a.s. 2024 - 2025

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

- Conoscere i limiti cronologici, le origini e i caratteri delle principali tendenze storico - letterarie comprese tra fine Otto e seconda metà del Novecento.
- Conoscere in termini generali la vicenda biografica, il pensiero, i caratteri artistici e le principali opere degli autori presi in esame.
- Conoscere l'esatta collocazione cronologica, il genere, i contenuti, gli aspetti formali e stilistici delle più importanti opere studiate attraverso la lettura e l'analisi di passi significativi.
- Conoscere le peculiarità testuali delle tre tipologie di prima prova: testo letterario in prosa e in versi (tip. A); testo argomentativo e interpretativo (tip. B); testo espositivo - argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

### **ABILITÀ**

- Saper spiegare in termini complessivi il contenuto del testo.
- Saper esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti storico-letterari del programma svolto.
- Saper contestualizzare l'opera letteraria studiata.
- Saper analizzare un testo letterario nei suoi aspetti costitutivi di forma e contenuto.
- Saper cogliere le differenze tra le varie fasi storico-letterarie, i vari autori e le varie opere.
- Saper elaborare un testo scritto in forma descrittiva, narrativa, espositiva ed argomentativa.
- Saper analizzare un testo letterario ed argomentativo nei suoi aspetti formali e contenutistici.

### **COMPETENZE**

- Saper esprimere un giudizio personale appropriato sui principali argomenti trattati.
- Saper effettuare opportuni collegamenti tra autori e movimenti diversi o affini.
- Saper operare confronti tra le opere prese in esame evidenziando gli aspetti più significativi.
- Saper effettuare un'adeguata interpretazione e attualizzazione dell'opera presa in esame.
- Saper effettuare collegamenti interdisciplinari a partire da un testo letterario analizzato in classe.
- Saper elaborare un testo scritto aderendo ai criteri strutturali e formali richiesti dalle tre tipologie di prima prova: Analisi e interpretazione di un testo letterario (tip. A); Analisi e produzione di un testo argomentativo (tip. B); Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tip. C).

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

In conformità alla Programmazione di Dipartimento e alla Programmazione di Classe, il seguente programma, svolto per moduli, si orienta indicativamente su cinque nuclei tematici: a) Il male di vivere e la ricerca della felicità; b) La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io; c) La Natura e l'uomo; d) La sperimentazione del linguaggio; e) La guerra e l'esperienza del dolore.

**1.1. GIACOMO LEOPARDI, IL PRIMO DEI MODERNI** 12 ore (sett./ott.)

- Biografia, fasi letterarie, poetica, pensiero
- Le opere: *Zibaldone*, *Operette morali*, *Canti*
- Lettura e analisi del testo: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere (dalle *Operette morali*); L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra (dai *Canti*).
- La critica e la continuità di Leopardi nella tradizione letteraria: un confronto con E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato ( da *Ossi di seppia* )

**1.2 RIBELLI E CONFORMISTI TRA SIMBOLISMO E CLASSICISMO** 10 ore (ott. / nov.)

**a) Charles Baudelaire** (4 ore )

- Simbolismo e allegorismo
- Biografia, poetica, *I fiori del male*
- Lettura e analisi del testo: Al lettore, Spleen, Elevazione, L'albatros (da *I fiori del male*)

**b) La Scapigliatura** (3 ore)

- La Scapigliatura: origini, caratteri, esponenti
- Lettura e analisi del testo: Emilio Praga, Preludio; Iginio Tarchetti, Memento; Boito, Lezioni di anatomia

**c) Giosuè Carducci** (3 ore)

- Cenni biografici, poetica, opere
- Lettura e analisi del testo: Pianto antico, San Martino (da *Rime nuove*), Alla stazione in una mattina d'autunno (da *Odi barbare*).

**1.3 IL CANONE DELL'IMPERSONALITÀ: NATURALISMO E VERISMO** 12 ore (nov./dic.)

**a) Caratteri generali** (4 ore)

- Il pensiero del Positivismo
- Il Naturalismo e il Verismo
- E. Zola: Nanà, protagonista di un mondo degradato (da *L'Assommoir*); Progresso scientifico e romanzo sperimentale (da *Il romanzo sperimentale*).

**b) Giovanni Verga** (8 ore)

- Biografia, opere, pensiero e poetica
- *I Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*: conoscenza complessiva delle opere.
- Lettura e analisi del testo: Rosso Malpelo ( da *Vita dei campi*); Presentazione della famiglia Toscano, L'insoddisfazione di 'Ntoni, Sradicamento ( da *I Malavoglia* ); Il dramma interiore di un vinto ( da *Mastro don Gesualdo* )

**1.4 DUE MODELLI DEL DECADENTISMO: PASCOLI E D'ANNUNZIO** 18 ore (gen./ feb.)

**a) Il nuovo contesto culturale e i nuovi orientamenti letterari** ( 6 ore )

- L'antipositivismo e i nuovi modelli di pensiero
- Il Decadentismo
- Il Simbolismo
- L'Estetismo: Joris-Karl Huysmans, *A ritroso*; O Wilde, Il tema del "doppio" e la filosofia dell'estetismo ( *Il ritratto di Dorian Gray* ); Ritratto di un " giovin signore italiano del XIX secolo" ( da *Il piacere* ).

**b) Giovanni Pascoli** (6 ore )

- Biografia, opere, pensiero, poetica

- *Mirycae*: struttura, titolo, temi e stile.
- *Canti di Castelvecchio*: poetica, temi, struttura.
- Lettura e analisi del testo: X Agosto, Temporale, L'assiuolo, ( da *Myrica*); Nebbia, Il gelsomino notturno (da *Canti di Castelvecchio* ); Il poeta "fanciullino" ( da *Il fanciullino* ).

**c) Gabriele d' Annunzio (6 ore )**

- Biografia, opere, pensiero e poetica.
- Dall' estetismo al superomismo: *Il piacere, Le vergini delle rocce*.
- *Alcyone*: temi, poetica, stile.
- Lettura e analisi del testo: Ritratto di un " giovin signore italiano del XIX secolo" ( da *Il piacere* ); Il compito dei poeti ( da *Le vergini delle rocce* ); Canto alla gioia (da *Canto novo*); La pioggia nel pineto (da *Alcyone*).

**1.5. LO SPERIMENTALISMO: FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO 5 ore ( feb./mar.)**

- Le avanguardie storiche
- Futurismo e Crepuscolarismo
- Lettura e analisi del testo: F. Tommaso Marinetti, Il manifesto generale del futurismo; F. Tommaso Marinetti, Il manifesto tecnico della letteratura futurista; F. Tommaso Marinetti, 80 km all'ora, Bombardamento ad Adrianopoli (da *Zang Tumb Tumb*); Corrado Govoni, Palombaro; G. Gozzano, La signorina Felicita ovvero la Felicità; S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale.

**1.6 IL ROMANZO PSICOLOGICO TRA PIRANDELLO E SVEVO 12 ore (mar./apr.)**

**a) Luigi Pirandello ( 6 ore )**

- Biografia, le opere, il pensiero e la poetica.
- Le novelle e il teatro pirandelliano (cenni).
- L' umorismo
- *Il fu Mattia Pascal*: conoscenza generale dell'opera.
- Lettura e analisi del testo: L'esperienza dello sdoppiamento e L'anziana signora imbellettata (da *L'umorismo*); Mattia Pascal cambia treno, Il suicidio di Adriano Meis, Lo strappo nel cielo di carta ( da *Il fu Mattia Pascal*).

**b) Italo Svevo ( 6 ore )**

- Biografia, opere, pensiero e poetica.
- La visione della letteratura e i modelli culturali.
- *La coscienza di Zeno*: conoscenza generale dell'opera.
- Lettura e analisi del testo: Prefazione, Il fumo come alibi, Salute e malattia: Zeno e Augusta, La vita attuale è inquinata alle radici (da *La coscienza di Zeno*)

**1.7 LA GUERRA NEL NOVECENTO TRA POESIA E NARRATIVA 11 ore (apr. / mag.)**

- F. T. Marinetti, Bombardamento ad Adrianopoli (da *Zang Tumb Tumb*)
- Giuseppe Ungaretti, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Soldati ( da *Allegria* )
- Eugenio Montale, La bufera, Primavera hitleriana (da *La bufera ed altro* )
- Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici ( da *Giorno dopo giorno* )
- Primo Levi, L'iniqua legge della sopravvivenza nei Lager (da *Se questo è un uomo* )

**1.8 DANTE E LA TERZA CANTICA 20 ore (sett./mag.)**

- *La Divina commedia*: caratteri generali
- Introduzione al Paradiso: struttura, beati, guide, tematiche, linguaggio e stile.
- Lettura e analisi dei seguenti canti del Paradiso: I, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

## **1.9 ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE DI TESTI PROCEDURALI** 20 ore (sett./mag.)

- Analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di testi argomentativi, temi espositivo-argomentativi.
- Visione di relazioni ed elaborati d'esame.
- Illustrazione e rilievo errori degli elaborati svolti.

**Ore complessive svolte fino al 15 maggio: 120**

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

### **2.1 METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA**

#### **a) Lezione frontale**

- Illustrazione dei caratteri generali relativi all'autore proposto e alla sua opera: profilo biografico, collocazione storica geografica, concezione artistica, corrente letteraria di appartenenza.
- Lettura, parafrasi e spiegazione dei testi letterari selezionati.
- Elaborazione di una traccia tematica degli argomenti trattati.
- Illustrazione degli elaborati svolti in classe: analisi dei titoli, modalità e percorsi di sviluppo, correzione degli errori più ricorrenti di ortografia, di sintassi, di utilizzo lessicale e concettuale...

#### **b) Lavoro individuale**

- Commenti, analisi testuali, lavori di sintesi, schematizzazioni (in classe e a casa).
- Lettura e interpretazione di passi letterari presi in considerazione.
- Verifiche scritte sui principali argomenti letterari trattati.

#### **c) Lavoro di gruppo**

- /

#### **d) Discussione aperta in classe**

- sui principali argomenti storico-letterari trattati;
- sulle letture proposte;
- su temi e problemi di attualità.

#### **e) Ricerche individuali di approfondimento**

- Analisi comparativa di due testi letterari: Il fu Mattia Pascal di Pirandello e La coscienza di Zeno di Svevo.

#### **f) Interventi di recupero**

- In itinere
- Corsi di rinforzo delle competenze base

### **2.2 MATERIALI / STRUMENTI / SPAZI**

#### **a) Testi in uso:**

- Novella Ganzich, Il senso e la Bellezza, Dal sec. Ottocento al primo Novecento, vol. 3 A, ed. Principato.
- Novella Ganzich, Il senso e la Bellezza, Il Novecento, vol. 3 B, ed. Principato.
- Novella Ganzich, Il senso e la Bellezza, Leopardi, ed. Principato.
- Bice Saletti, Antologia della Divina Commedia, ed. Principato

- Maria Zioni, Valeria Rossetti, La prima prova del nuovo Esame di Stato, ed. Principato.

**b) Testi di lettura:**

- I testi letti e analizzati sono stati tratti per di più dall'antologia adottata, pochi altri sono stati trasmessi agli allievi in fotocopia.

**c) Appunti:**

- su argomenti tecnico-linguistici della poesia e della narrativa;
- integrazioni e approfondimenti elaborati dal docente.

**d) Altri strumenti:**

- Utilizzo della lavagna per illustrazioni e sintesi;
- Utilizzo di ppt;
- Utilizzo di strumenti audiovisivi;
- Fotocopie per integrare e approfondire gli argomenti proposti.

**e) Spazi**

- Aula
- Aula video
- Laboratorio informatico

**3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche orali: interrogazioni, presentazioni di lavori svolti in classe o a casa, relazioni su attività svolte.
- Verifiche scritte: questionari, analisi e interpretazione di testi letterari (tip. A); analisi e produzione di testi argomentativi (tip. B); riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tip. C). Si fa presente che in questo anno scolastico sono state effettuate due simulazione di prima prova.

**4. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale Pensaci, Giacomino di Luigi Pirandello presso Teatro Stimate di Verona.

Verona, 15 maggio 2025

Firma del Docente  
Prof. Filippo Bissoli

RELAZIONE DEL DOCENTE  
Prof. Filippo Bissoli

|                        |                        |        |                  |
|------------------------|------------------------|--------|------------------|
| Materia: <b>Storia</b> | classe: 5 <sup>^</sup> | sez: A | a.s. 2024 - 2025 |
|------------------------|------------------------|--------|------------------|

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscere complessivamente fatti, personaggi, luoghi e date del tracciato storico considerato in riferimento al programma svolto nel corrente anno scolastico.
- Conoscere le principali fasi storiche e le principali trasformazioni politiche, sociali ed economiche.
- Conoscere la terminologia propria del linguaggio storiografico e saperla utilizzare in modo appropriato.

**ABILITÀ**

- Saper utilizzare le coordinate spazio - temporali.
- Saper leggere e interpretare cartine storiche, grafici, tabelle, immagini.
- Saper stabilire semplici rapporti di causa-effetto nella successione cronologica degli eventi.
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra i fatti storici studiati individuando analogie e differenze.
- Saper esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio e adeguatezza terminologica.

**COMPETENZE**

- Saper leggere, analizzare e interpretare un fatto storico attraverso un approccio pluridisciplinare.
- Saper formulare in termini generali una sintesi critica del periodo studiato.
- Saper relazionare lo studio del passato con il presente cogliendo aspetti divergenti e convergenti in ambito politico, sociale, economico.

**1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

In conformità alla Programmazione di Dipartimento e alla Programmazione di Classe, il seguente programma di Storia, svolto per moduli, si orienta indicativamente su quattro principali nuclei tematici: a) Libertà e dittature tra democrazie e totalitarismi; b) Il progresso e la società di massa; c) Guerra e ricostruzione nel Novecento; d) Le politiche dell'Italia repubblicana.

**1. La società di massa nella Belle Époque** 3 ore (set.)

- Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento
- Il nuovo capitalismo
- La società di massa
- Le grandi migrazioni
- La Belle Époque

**2. Nazionalismo e grandi potenze d'Europa e del Mondo** 3 ore (ott.)

- Il sorgere di un nuovo nazionalismo: l'imperialismo
  - Il nuovo sistema delle alleanze europee
  - L'espansionismo delle grandi potenze europee ed extraeuropee ( cenni)
3. **L'Italia giolittiana** 3 ore (set.-ott.)
- L'Italia di inizio Novecento
  - Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale
  - La guerra di Libia
4. **La Prima guerra mondiale** 6 ore (ott.-nov.)
- Le premesse del conflitto
  - L'Italia dalla neutralità all'ingresso in Guerra
  - I quattro anni di sanguinoso conflitto
  - Il ritiro della Russia (cenni sulla rivoluzione di ottobre)
  - Il bilancio sulla "Grande Guerra"
  - I trattati di pace
5. **Il dopoguerra in Europa e i primi cedimenti dei domini coloniali.** 3 ore (nov.)
- Gli effetti della guerra mondiale in Europa
  - L'instabilità internazionale tra democrazie, nazifascismo e comunismo
  - Il dopoguerra nel Regno Unito e in Francia
  - La Repubblica di Weimar in Germania
  - I primi cedimenti degli imperi coloniali - cenni
6. **L'avvento del fascismo in Italia** 5 ore (nov.-dic.)
- La situazione dell'Italia postbellica: biennio rosso e biennio nero
  - I nuovi partiti in Italia
  - Il crollo dello stato liberale
  - La costruzione del regime fascista e le leggi fascistissime
7. **La Grande crisi economica dell'Occidente** 2 ore (gen.)
- Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29
  - Le reazioni alla crisi: Roosevelt e il "New Deal"
  - Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia
8. **I totalitarismi negli anni Trenta: nazismo, fascismo e comunismo** 5 ore (feb.)
- I regimi totalitari e autoritari
  - Il crollo della Germania di Weimar
  - Il nazismo di Hitler
  - Il comunismo di Stalin
  - Il fascismo di Mussolini
9. **La Seconda guerra mondiale** 5 ore (mar.)
- Il prologo del conflitto mondiale: la guerra di Spagna
  - Gli ultimi due anni di pace in Europa
  - Prima fase della Seconda guerra mondiale: 1939 – 1941
  - La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943 – 1945
  - La soluzione finale del problema ebraico
  - Il processo di Norimberga
  - Il bilancio della guerra
10. **Il dopoguerra e la Guerra fredda** 5 ore (mar.-apr.)
- Gli accordi post bellici e la conferenza di Bretton Woods
  - La nascita dell'Onu
  - Dai primi passi all'unificazione europea
  - La questione della Germania
  - Dall'europeismo all'Unione europea
  - L'Europa tra capitalismo e comunismo: aiuti e alleanze militari

- La Guerra Fredda tra Est ed Ovest - sintesi
11. **L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico** 2 ore (apr.)
- Dai governi Badoglio alla fine della guerra
  - La nascita della Repubblica e la Costituzione
  - Gli anni e le politiche del centrismo
  - Una nuova fase politica: il centro-sinistra
  - Il miracolo economico e i cambiamenti della società
12. **L'Italia dagli "anni di piombo" a "Tangentopoli" - cenni** 2 ore (apr.)
- La crisi politica ed economica degli anni Settanta
  - Il terrorismo e gli "anni di piombo"
  - Dal "compromesso storico" al delitto Moro
  - Il nuovo clima economico degli anni Ottanta
  - La fine della Prima Repubblica
  - L'Italia incompiuta della Seconda Repubblica
13. **Ricerche individualizzate sui grandi temi della storia contemporanea** 4 ore (mag.)
- Decolonizzazione e neocolonialismo
  - Terrorismo e mafie in Italia
  - Lo Stato di Israele, la questione mediorientale e la guerra in atto.
  - La crisi dei partiti socialisti, la dissoluzione dell'URSS e la guerra nei Balcani
  - Dalle tensioni della guerra fredda alla distruzione del muro di Berlino.
  - L'economia dalla ricostruzione alla globalizzazione
  - Il mondo tra ricchezza e povertà: verso una società multietnica
  - La società tecnologica tra innovazioni e consumismo
  - Movimenti giovanili nella società contemporanea
  - Il conflitto odierno ucraino-russo.
14. **Documenti:** Manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti; I "quattordici punti" di Wilson (pgg.150-151); L'attacco al Parlamento (pgg.271-272); Hitler, La mia battaglia (pg. 301); Manifesto degli scienziati razzisti (pg.373) Le leggi di Norimberga (pg.375); "Guernica" di Pablo Picasso ( p.396); Primo Levi, L'iniqua legge della sopravvivenza nei lager ( Se questo è un uomo); G. Candeloro, La Resistenza italiana (pg. 459; W. Churchill, La cortina di ferro (pg.498).

**Ore complessive svolte fino al 15 maggio: 48**

## **2. APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Traguardo n.1:** "Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici e il livello territoriale e nazionale".

**Titolo dell'attività:** La nascita della Repubblica italiana e l'Unione Europea

**Ore:** 6

**Contenuti affrontati:** La situazione italiana post bellica; Il referendum del 2 giugno 1946; L'assemblea costituente e la nascita della Costituzione; Struttura e contenuti del testo costituzionale; L'entrata in vigore della Costituzione e i governi italiani dalla prima alla seconda Repubblica. L'Unione europea: tappe, trattati, paesi aderenti, difficoltà politiche, compiti e obiettivi, moneta unica, organismi e disposizioni di legge. Quale futuro per l'Europa: Europa politica o Europa burocratica?

**Tipologia di verifica:** verifica scritta (domande aperte a risposta breve).

### **3. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

#### **3.1 METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO**

##### **a) Lezione frontale**

- Illustrazioni e riferimenti geografici e geopolitici;
- lettura e interpretazione di documenti storici;
- costruzione di tracce tematiche volte a illustrare i fatti storici più rilevanti;
- spiegazioni relative ai termini propri del linguaggio storiografico.

##### **b) Lavoro individuale**

- Sintesi e schematizzazioni;
- questionari;
- ricerche a casa;
- verifiche scritte.

##### **c) Lavoro di gruppo**

##### **d) Discussione aperta in classe**

- sui principali argomenti storici trattati;
- sui principali problemi del passato in rapporto ai fatti odierni;
- sulla metodologia storiografica.

##### **e) Visione filmati**

- Filmati attinenti al periodo studiato

##### **f) Attività di recupero**

- In itinere

#### **3.2 MATERIALI / STRUMENTI / SPAZI**

##### **b) Testi in uso**

- Antonio Desideri, Giovanni Codovini, *Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio – Dalla Belle époque a oggi*, ed. G. D'Anna

##### **b) Appunti**

- Appunti di approfondimento relativi a problemi di convivenza, di trasformazioni sociali, economiche e politiche, di conquiste tecnologiche.

##### **b) Altri strumenti**

- Utilizzo della lavagna per illustrazioni, sintesi, schemi e grafici sugli argomenti svolti;
- utilizzo di DVD;
- utilizzo della LIM;
- distribuzione di fotocopie;
- utilizzo di materiali multimediali;
- utilizzo piattaforma Spaggiari.

##### **b) Spazi**

- Aula
- Aula video

#### **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Verifiche scritte: domande aperte a risposta breve (dieci righe).
- Verifiche orali: su brevi segmenti (singole lezioni) e su percorsi storici ampi (a conclusione di due o più moduli).

#### **5. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Ricerca individuale su un tema storico contemporaneo assegnato dal docente.

Verona 15 maggio 2025

Firma del Docente  
Prof. Filippo Bissoli

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
Prof. GAETANO DI STEFANO

**Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE classe: 5 sez: A a.s. 2024/2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE**

- Conoscenza dei contesti storico-culturali e letterari dell'Età Vittoriana e del Modernismo.
- Conoscenza dei principali autori e delle caratteristiche delle loro opere.
- Conoscenza delle principali innovazioni stilistiche e tematiche del Modernismo (flusso di coscienza, frammentazione, alienazione, crisi del soggetto).

**ABILITÀ**

- Comprendere e interpretare testi letterari in lingua originale, cogliendone il significato esplicito e implicito.
- Analizzare elementi stilistici, linguistici e narrativi.
- Esprimere riflessioni personali e collegamenti con altre epoche, ambiti artistici e la contemporaneità.
- Utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.

**COMPETENZE**

- Riconoscere le connessioni tra testi e contesti storici, sociali e culturali.
- Operare confronti tra epoche e autori, anche in ottica interdisciplinare.
- Comunicare in lingua inglese idee e interpretazioni in modo chiaro e articolato.
- Sviluppare un pensiero critico e autonomo nell'analisi dei testi letterari.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**Periodo:** fine settembre/ottobre/novembre/primi giorni scolastici di gennaio; 30 ore

**Contenuti: Victorian Age:** Historical, social and literary background; early and late periods; the American Civil War; early and late Victorian novelists; Emily Bronte – Wuthering Heights, Charlotte Bronte – Jane Eyre; Charles Dickens – Oliver Twist/Hard Times/Bleak House; Robert Louis Stevenson - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; Darwinism and Social Darwinism; Oscar Wilde – The Picture of Dorian Gray; Rudyard Kipling – The White Man's Burden; American Renaissance, Victorian poetry, Victorian drama (hints).

**TESTI:** He's more myself than I am; A spiritual eye; I want some more; Nothing but facts; Bleak House vs Rosso Malpelo; All art is quite useless; The White Man's Burden (three stanzas).

**Periodo:** primi giorni scolastici di gennaio, primi giorni di aprile; 30 ore

**Contenuti: Modernism:** Historical, social, philosophical and literary background; The Suffragettes; Precursors of Modernism; Modernist writers; Colonial and dystopian novelists; The American novel; The interior monologue and the stream of consciousness; Georgian and War Poets; Rupert Brooke – The Soldier; Wystan Hugh Auden – Funeral Blues; Kipling vs Conrad (Heart of Darkness); Wilfred Owen – Anthem for Doomed Youth; T. S. Eliot – The Waste Land; James Joyce – Dubliners (The Dead); Virginia Woolf - Mrs Dalloway.

**Entro il 15 maggio si completerà il nucleo disciplinare con la spiegazione di George Orwell – 1984 e l'estratto "The object of power is power". Inoltre saranno fatti alcuni accenni all'Età globale e al tema dei diritti civili, con particolare riferimento a Martin Luther King.**

**TESTI:** The Soldier; Funeral Blues; Anthem for Doomed Youth; What the thunder said; She was fast asleep; Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself.

#### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Competenza:** Sviluppare consapevolezza critica delle trasformazioni sociali e culturali attraverso lo studio dei diritti umani e delle rappresentazioni ideologiche del potere. Comprendere il concetto di cittadinanza in prospettiva storica e interculturale.

**Titolo dell'attività:** Human rights in the Victorian Age: reflections with the present. Visual representations of the Queen: The Secret of England's Greatness.

**Ore: 2**

**Contenuti affrontati:** Victorian morality, Victorian Women's rights, 'The Secret of England's Greatness' (Queen Victoria presenting a Bible in the Audience Chamber at Windsor).

**Ore di lezione svolte: 65 ore** (escluse le ore eventualmente dedicate ad attività non riconducibili alla disciplina, come simulazioni di prima e seconda prova o progetti trasversali).

#### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Lezione frontale e partecipata, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, materiale digitale fornito dal docente su piattaforma TEAMS.

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi e semi-oggettivi.

Firma del Docente

*Gaetano Di Stefano*

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. Aurelio Pagliuca

**Materia:** FILOSOFIA      **classe:** 5      **sez:** A      **a.s.** 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

quasi tutti studenti hanno conseguito, a livelli differenti di approfondimento, i seguenti obiettivi circa le conoscenze:

- conoscere il pensiero filosofico dall'Idealismo al primo Novecento attraverso lo studio dei filosofi trattati;
- conoscere le parti antologiche dei testi filosofici affrontati e il contenuto delle fotocopie di sintesi e/o approfondimento fornite dal docente;
- conoscere i nuovi termini specifici propri degli autori affrontati.

### ABILITÀ:

gli studenti hanno conseguito le abilità che seguono, sebbene, in alcuni, persistano difficoltà espositive:

- essere capaci di individuare i nuclei fondamentali dei temi trattati, mediante anche la creazione di schemi e mappe concettuali;
- essere abili nel riconoscere i nessi e le relazioni causa-effetto tra i diversi aspetti di una tematica affrontata;
- saper effettuare in modo autonomo l'analisi del testo filosofico secondo il seguente schema: comprensione linguistica, individuazione del percorso logico, individuazione della tematica ed enucleazione dei concetti chiave, contestualizzazione;
- essere in grado di argomentare con chiarezza espressiva, sostenendo le proprie tesi con correttezza logico-formale;
- essere in grado di operare collegamenti anche di tipo interdisciplinare.

### COMPETENZE:

gli alunni hanno raggiunto le competenze che seguono, ad eccezione di alcuni, che presentano ancora difficoltà, in particolare, nell'utilizzo di una corretta terminologia specifica:

- saper esporre, spiegare e giustificare le proprie affermazioni, proponendo opportuni esempi;
- saper operare confronti e collegamenti tra il pensiero dei diversi filosofi trattati, individuando analogie e differenze;
- sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, utilizzando una corretta terminologia specifica;
- saper individuare ed analizzare problemi.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

**Contenuti affrontati** (*articolati per temi e/o nuclei concettuali*)

### **PRIMO NUCLEO CONCETTUALE: il superamento del Criticismo kantiano, Romanticismo ed Idealismo tedesco.**

#### **Temî affrontati:**

- **Kant:** ripasso dei concetti di "Rivoluzione copernicana kantiana", forme a priori di spazio, tempo, categorie dell'intelletto e idee della ragione, fenomeno e noumeno.

- **Kant, Critica della Ragion pratica:** la legge morale e le tre formulazioni dell'imperativo categorico
- **Kant, Critica del giudizio:** il giudizio riflettente di tipo estetico, approfondimento sui concetti di Bello e Sublime.
- I caratteri generali del **Romanticismo** e dell'**Idealismo tedesco** e la concezione dell'Assoluto e dell'intuizione artistica in **Schelling**; la Filosofia della natura e la filosofia dello spirito.
- **L'idealismo hegeliano** e il procedere dialettico, in particolare, il momento dell'alienazione. La struttura dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello spirito). I capisaldi del Sistema hegeliano (la dissoluzione dell'Infinito nel finito, panlogismo/giustificazionismo, la funzione della filosofia). Le Figure Servitù/Signoria, stoicismo/scetticismo e la Coscienza infelice nella *Fenomenologia dello Spirito* e approfondimento della concezione dell'arte nella "Filosofia dello Spirito assoluto" e in *Estetica* : approfondimento circa il tema dell' arte (simbolica, classica, romantica, la "morte dell'arte"), religione, filosofia.

### Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

#### **Su Kant:**

passo antologico fornito in fotocopia tratto dalla *Critica del giudizio* sui temi di Bello e Sublime: "È bello un uragano? No, è sublime".

#### **Su Schelling:**

brano antologico tratto da *Sistema dell'idealismo trascendentale* , "T5 - L'arte come strumento per conoscere l'assoluto"(p.579-580 del manuale in adozione Vol.2).

#### **Su Hegel:**

brano antologico presente nel manuale a pag. 604 ("T3 - Il ruolo essenziale della negazione"). Inoltre lettura del passo antologico tratto dalla *Fenomenologia dello spirito* "T5 - La relazione dialettica tra servo e signore" (pag. 620-621 del manuale in adozione, Vol.2).

### Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:

primo quadrimestre, mesi di settembre, ottobre e fino al 18 novembre, **19 ore di lezione**, comprensive delle attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale).

### SECONDO NUCLEO CONCETTUALE: la spaccatura della scuola hegeliana, Destra e Sinistra hegeliana, il rovesciamento dell'idealismo

#### **Temi affrontati:**

- la filosofia incentrata sull'uomo di L. **Feuerbach**, materialismo naturalistico, l'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione, ateismo e filantropia.
- **K. Marx**, "maestro del sospetto" , il confronto con Hegel, il materialismo storico dialettico, rapporto tra struttura e sovrastruttura. Il Manifesto del Partito comunista: le quattro sezioni dell'opera (si veda scheda consegnata in fotocopia). La religione come "oppio dei popoli", la critica marxiana dell'economia borghese e il concetto di **alienazione** da lavoro (**N.B. tema, questo, affrontato nell'ambito del Modulo di Ed.civica/Filosofia riguardante il tema del lavoro. Si veda in fondo la voce "Apporti della disciplina al piano di Ed. Civica"**). Il sistema capitalistico e il suo superamento, il ciclo del capitale (M-D-M, D-M-D'), la rivoluzione e la dittatura del proletariato, l'avvento del Comunismo e la società senza classi.

### Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:

#### **Su Feuerbach:**

passo antologico, condiviso dal docente, tratto da Feuerbach, *L'essenza del Cristianesimo* , "Da uomini che credono a uomini che pensano".

#### **Su Marx:**

passi antologici tratti da Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844* , "T1 - Due forme dell'alienazione operaia" a pag. 70-71. I seguenti passi antologici, condivisi dal docente, "Dalla lotta di classe alla rivoluzione del proletariato" e "Abolire la proprietà privata borghese", entrambi tratti da K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista*.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

primo quadrimestre, mesi di novembre-dicembre-gennaio fino al giorno 17 febbraio, **18 ore di lezione** comprensive delle attività di verifica (interrogazioni orali).

### **TERZO NUCLEO CONCETTUALE: il tema dell' "irrazionale" nella prima metà dell'Ottocento, la domanda sul senso dell'esistenza (Schopenhauer e Kierkegaard)**

#### **Temi affrontati:**

- **A. Schopenhauer** e le origini del suo pensiero (influenze del pensiero orientale, di quello platonico e della filosofia kantiana) e la critica ad Hegel. Il *Mondo come volontà e rappresentazione*. I concetti di "fenomeno" e "noumeno" (confronto con Kant), la via d'accesso alla cosa in sé (il corpo), le forme a priori di spazio, tempo, causalità (confronto con Kant), i concetti di Volontà e di Rappresentazione (il velo di Maya), il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore, le vie della liberazione dalla volontà: arte (trattata più in particolare), moralità, ascesi. Il tema del suicidio.
- **S. A. Kierkegaard** e il tema della **scelta (n.3 ore registrate come "Orientamento")**, la critica ad Hegel e la categoria del "Singolo", l'esistenza come possibilità di scelta, i concetti di paura, angoscia, disperazione. I tre stadi dell'esistenza: estetico, etico (il concetto della scelta responsabile), religioso (la fede come paradosso). In particolare, circa lo stadio estetico, il confronto tra *Il Diario di un seduttore* (seduzione intellettuale) e il commento al *Don Giovanni* di Mozart (seduzione sensuale).

#### **Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

##### **Su Schopenhauer:**

passo antologico "T2 - Il mondo come volontà" di pag. 21-22 e "T3 del manuale in adozione. Inoltre schede condivise dal docente, una riguardante l'arte "La liberazione dalla volontà" e un'altra dal titolo "Forse la vita è un sogno molto lungo".

##### **Su Kierkegaard:**

passo antologico tratto da *Diario di un seduttore* a pag. 40, 41 del manuale "T5 - La figura del seduttore".

#### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, mesi di febbraio, marzo, **7 ore di lezione** comprensive dell'attività di verifica (verifica scritta valida per l'orale). Di tali ore, tre sono state registrate come "Orientamento".

### **QUARTO NUCLEO CONCETTUALE: il primato della conoscenza scientifica**

#### **Temi affrontati:**

il significato del Positivismo, la legge dei tre stadi di **Comte**

#### **Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

Scheda condivisa dal docente: Auguste Comte "T1 - Il significato del positivismo" e "T2 - La legge dei tre stadi". Inoltre passo antologico a pag. 134, 135 "T2 - I tre stadi di sviluppo dello spirito umano", tratto da A. Comte, *Corso di filosofia positiva*.

#### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, il giorno 31 marzo, **un' ora di lezione**.

### **QUINTO NUCLEO CONCETTUALE: la filosofia della crisi e la "scuola del sospetto".**

#### **Temi affrontati:**

i "filosofi del sospetto": **Marx** (vedi sopra), **Nietzsche** e **Freud**.

- **Nietzsche**: Il periodo giovanile, filologico-romantico, della produzione nietzscheana: la concezione estetica dell'esistenza ne *"La nascita della tragedia"* (lo Spirito apollineo e lo Spirito dionisiaco). Il periodo "illuministico-critico": la "morte di Dio" (l'annuncio dell'uomo folle ne *"La gaia scienza"*), la "morale dei signori" e la "morale degli schiavi", la fine delle illusioni metafisiche, dal Nichilismo passivo a quello attivo. Il periodo di Zarathustra: *Così*

*parlò Zarathustra*, le tre metamorfosi dello spirito (cammello, leone, fanciullo), l'avvento del Superuomo/Oltreuomo e la teoria dell'Eterno ritorno.

- **S. Freud e la rivoluzione psicoanalitica:** dagli studi sull'isteria alla Psicanalisi. Il concetto di rimozione e genesi della nevrosi. Le tue topiche, in particolare, la seconda topica (Es, Io, Super-io). Il sogno quale "via regia" di accesso all'inconscio, lapsus e atti mancati. Introduzione al Complesso di Edipo.

### **DOPO IL 15 MAGGIO**

Lettura ed analisi del passo antologico sul Complesso di Edipo.

### **Lettura ed analisi di testi/passi antologici di approfondimento:**

#### **Su Nietzsche:**

passo antologico "T1 - I principi all'origine dell'arte" tratto da *La nascita della tragedia* a pag. 192, 193 del manuale; passo "T6 - L'annuncio dell'uomo folle" tratto da *La Gaia scienza* a pag. 209, 210 del manuale e il passo "T8 - L'avvento dell'oltreuomo" tratto da *Così parlò Zarathustra* a pag. 220, 221 del manuale.

Inoltre lettura ed analisi del passo antologico condiviso dal docente "Le metamorfosi dello spirito" tratto da *Così parlò Zarathustra*.

#### **Su Freud:**

lettura e analisi di un brano condiviso dal docente sulla "Rimozione e genesi della nevrosi" tratto da S.Freud, *Sulla psicoanalisi. Cinque conferenze* e del passo antologico tratto da Freud, *Psicoanalisi* "Il complesso di Edipo" a pag. 266-267 del manuale in adozione.

### **Periodo di realizzazione, ore di lezione impiegate:**

secondo quadrimestre, mesi di aprile, maggio/giugno, **7 ore di lezione fino al 15 maggio e 7 ore di lezione fino al 7/06/2025**, per un totale di **14 ore comprensive delle attività di valutazione (interrogazioni orali).**

### **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **Traguardo:**

**1 (Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese) e 3 (Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica..., con particolare riferimento al diritto del lavoro)**

**Titolo dell'attività: "Marx e il tema del lavoro, il lavoro e le istanze di giustizia sociale"**

**Ore impiegate: 5**

### **Contenuti affrontati**

L'uomo e il lavoro, il tema dell'alienazione da lavoro in Marx; il lavoro come fondamento della Repubblica nella Costituzione italiana (analisi in particolare degli articoli 1,4, 35, 36, 37, 38, 39, 40).

Lettura ed analisi del documento a pag. 60 del manuale "Il problema della sicurezza sul lavoro" Inoltre lettura e analisi del fascicolo, condiviso dal docente, riguardante la Repubblica italiana e la nascita della Costituzione, i principi che stanno alla base della Costituzione, i Principi fondamentali e Titolo III - Rapporti economici.

### **Tipologia di verifica:**

Interrogazioni orali

**Ore totali di lezione svolte nell'intero anno scolastico: 59**

## **2. METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le lezioni sono state svolte partendo dalla spiegazione frontale per inquadrare l'argomento in oggetto e per metterlo in correlazione con le tematiche affrontate nelle lezioni precedenti. Tale procedimento espositivo è stato spesso condotto in una dimensione dialogica, che ha visto gli studenti soggetti attivi e partecipi dell'azione didattica (attività di *Brainstorming*). È stato, inoltre, dato spazio alla lettura ed all'analisi di brani scelti dei testi dei filosofi, presenti nella parte antologica del libro in adozione o condivisi dal docente in modalità cartacea e digitale, al

fine di approfondire le tematiche affrontate. Si è fatto, poi, ricorso ad esempi concreti e talora a schematizzazioni e creazioni di mappe concettuali alla lavagna, per agevolare gli studenti nella comprensione ed assimilazione dei diversi contenuti. Durante lo svolgimento delle lezioni sono state poste frequenti domande agli studenti con il duplice scopo di tenere viva l'attenzione e verificare, *in itinere*, se gli argomenti in corso di spiegazione venivano compresi o meno.

Sono stati utilizzati i seguenti libri di testo in adozione: D. Massaro, M.C. Bertola, *La ragione appassionata*, volumi 2 e 3, Edizione Paravia 2022.

Si è fatto talora uso anche della LIM, presente nelle classi, per la visione di immagini o filmati-documentari pertinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

Inoltre, al termine della trattazione di ciascuna tematica o pensiero filosofico è stato talora dedicato spazio al dibattito ragionato con la guida dell'insegnante.

Il recupero di carenze riscontratesi lungo il corso dell'a.s. è stato effettuato *in itinere* durante le ore curricolari, con la possibilità di ulteriori interrogazioni orali. C'era inoltre la possibilità di iscriversi agli sportelli help.

Infine sono state effettuate, nei mesi di marzo e aprile, delle interrogazioni orali programmate per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre per due alunne della classe, con esito positivo per entrambe.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

In ciascuno dei due quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta, valida per l'orale, e una interrogazione orale. È stata, inoltre, data la possibilità di ulteriori interrogazioni orali per il recupero delle insufficienze e/o perfezionamento del voto quadrimestrale. Le prove orali sono state svolte invitando gli alunni ad operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e anche, in vista della prova orale dell'esame di Stato, in un'ottica interdisciplinare. È inoltre sempre stato oggetto di valutazione, sia nelle prove scritte valide per l'orale che in occasione delle interrogazioni orali, la capacità espositiva degli studenti, nonché l'uso di un'appropriata terminologia specifica.

Le verifiche scritte, valide per l'orale, hanno assunto la forma di domande a risposta aperta per le quali è stato precisato il numero di righe da impiegare per la risposta, con lo scopo, così, di valutare anche la capacità di sintesi degli studenti.

Circa i criteri e la scala di valutazione ci si è attenuti a quelli indicati nel PTOF dell'Istituto, nonché alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Filosofia.

### **3. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

*in riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).*

Come già sopraindicato, l'approfondimento delle diverse attività svolte è stato condotto in orario curricolare tramite la lettura ed analisi di passi antologici scelti. Inoltre, su base volontaria in orario pomeridiano nel primo quadrimestre, i docenti del Dipartimento di Filosofia hanno attuato, anche per il corrente a.s., il Progetto relativo alla Lettura guidata del testo filosofico. Il testo scelto per tutte le classi quinte dell'Istituto è stato il seguente: S. Kierkegaard, *Timore e tremore*. Tre alunne di questa classe vi hanno aderito.

Firma del Docente

Prof. Aurelio Pagliuca

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa Danelli Irene

**Materia: Storia dell'Arte    classe: 5<sup>^</sup>    sez: A    a.s. 2024-2025**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:** Gli studenti conoscono nel complesso gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, nel periodo dal tardo '800 alla metà del '900. Hanno seguito i moduli programmati dalla docente di Storia dell'Arte, in fase di Consiglio di Classe, di natura pluridisciplinare, in accordo con la Programmazione di Dipartimento, pur mantenendo costante l'attenzione al processo storico di sviluppo dei diversi linguaggi d'avanguardia e alle formazioni pertinenti dei singoli autori trattati nel loro evolversi nel tempo. Alcuni contenuti sono stati ridotti all'indispensabile, altri in programmazione non sono stati affrontati, per gli impegni istituzionali della classe e le festività che hanno contratto le ore effettive di lezione. La classe si dimostra attenta e interessata alla disciplina, anche se talvolta qualche studente manifesta una certa riservatezza e alcune fragilità pregresse, che non ha colmato pienamente a causa di uno studio domestico discontinuo. Tuttavia, questa parte della classe è riuscita a conquistare per lo più le conoscenze di base, benché talvolta frammentate, che sa esprimere se opportunamente guidata. Un'altra parte della classe, invece, sa affrontare i contenuti previsti con una certa autonomia, raggiungendo risultati soddisfacenti. Qualche studente ha raggiunto profitti ottimi.

**ABILITÀ:** Gli studenti sanno, per lo più, cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali delle opere artistiche, talvolta guidati; sanno applicare in modo abbastanza adeguato i codici dei linguaggi artistici. Gli allievi sanno, per lo più, analizzare un'opera d'arte tenendo conto del soggetto rappresentato e dei principali aspetti formali e tecnici, talvolta riuscendo anche a contestualizzare il documento in autonomia; sanno utilizzare abbastanza correttamente i termini più comuni del lessico specifico della materia, talvolta arricchendolo.

**COMPETENZE:** Una parte degli studenti coglie adeguatamente alcuni legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la storia, mentre l'altra si limita a una lettura semplice e abbastanza corretta dell'opera d'arte. Alcuni allievi sanno argomentare in modo appropriato le scelte culturali degli artefici e apportare qualche criticità ai testi con opportune motivazioni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE****1. IL POSITIVISMO E L'IDEA DI PROGRESSO****Periodo:** SETTEMBRE - OTTOBRE (ORE 18)**Contenuti:**

- Analisi del contesto storico culturale fra l'ultimo quarto dell'Ottocento (dal 1886, data dell'ultima mostra parigina dell'Impressionismo) e il 1905 (inizio delle Avanguardie storico-artistiche di *Fauves* e *Die Brücke*); Il Modernismo in Europa.

**1.1. L'ARTE POST-IMPRESSIONISTA**

- L'arte post-impressionista nelle differenti articolazioni linguistiche, sia come critica del progresso ideale (impressionista) e recupero di una visione intimista pre-espressionista (V. Van Gogh, E. Munch), sia a favore dell'idea di progresso tecnico-scientifico (*Neoimpressionismo* e "pittura ottica" di P. Seurat); Pre-Cubismo e idealismo di P. Cezanne; Modernismo e Secessioni nelle loro caratteristiche fondamentali in Europa;
- Analisi dei percorsi culturali degli autori seguenti e delle opere chiave selezionate: V. Van Gogh, opere-chiave: *Mangiatori di patate* (1885); *Notte stellata* (1889); *Campo di grano con corvi* (1890); E. Munch, opere chiave: *La*

*bambina malata* (1885 ca), *Sera sul Viale K.*

*Johan* (1892); *L'urlo* (1893); *Madonna* (1894 ca), *Pubertà* (1894); P. Seurat, opera chiave: *Una domenica pomeriggio all'Ile de la Grande Jatte* (1884-1886); P. Cezanne, opere chiave: *La casa dell'impiccato* (1873); *Bicchieri e pera* (1880 ca), *Bagnanti* (1906), *La Montagna di Saint Victoire vista dalla cava di Bibémus* (1897); *La Montagna di Saint Victoire* (1906).

- Art Nouveau, Jugendstil, Liberty.
- Le Secessioni europee: Berlino, Monaco, Vienna.

## **2. AVANGUARDIE STORICHE: LA FRANTUMAZIONE DELL'IO E L'INFLUENZA DELLE CULTURE EXTRA EUROPEE**

**Periodo:** NOVEMBRE – GENNAIO (ORE 22)

### **Contenuti:**

- Analisi della locuzione "Avanguardia storico-artistica" del '900.

### **2.1. ESPRESSIONISMO**

- Analisi del contesto storico culturale pertinente alla Francia, alla Germania e all'Austria
- I caratteri fondamentali dell'Espressionismo francese, tedesco e austriaco; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva; significati.
- Alcuni percorsi professionali degli artisti-chiave nei confronti stilistici fra le loro opere: A. Derain, *Donna in camicia* e Kirchner, *Marcella*.
- Parigi, I Fauves: Derain, *Donna in camicia* (1906); Matisse, *Lusso, calma e voluttà* (1904); *Ritratto di M.me Matisse* (1905); *La gioia di vivere* (1905-06); *La danza* (1909-10); *La musica* (1909-10); *La stanza rossa* (1908) a confronto con *Tavola imbandita* (1897), *Cappella del Rosario a Vence* (1949-51); alcune riflessioni sul pensiero bergsoniano.
- Dresda-Berlino, Il Die Brücke: le xilografie; Kirchner, *Marcella* (1910); *Cinque donne sulla strada* (1913); *Scena di strada berlinese* (1913); *Autoritratto come soldato* (1915); alcune riflessioni sul pensiero nietzschiano.
- Vienna, L'espressionismo austriaco: E. Schiele, *L'abbraccio* (1917); *La famiglia* (1918); alcune riflessioni sulla psicanalisi di S. Freud.
- Monaco, Il "Cavaliere Azzurro" - W. Kandinsky, *Il cavaliere azzurro* (1903), *Vecchia Russia (Scena russa, Domenica)* (1904); *Prova per copertina dell'Almanacco Der Blaue Reiter* (1911-12), *Schizzo per Composizione II* (1909-10); *Impressioni V (Parco)* (1911); alcune riflessioni sulla teosofia.

### **2.2. CUBISMO**

- I caratteri fondamentali del Cubismo, contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva; significati.
- Lettura e comprensione dei documenti, con particolare riguardo alla complessità della figura professionale di Picasso (classicismo, fauvismo, cubismo, linguaggio picassiano), di cui si sono anticipate considerazioni relative ai movimenti dadaisti e surrealisti.
- Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. M.)* (1907); *Ritratto di Kahnweiler* (1910); *Natura morta con sedia impagliata* (1912); alcune riflessioni sulla teoria della relatività di A. Einstein.
- Il percorso professionale di Picasso (Periodo blu e rosa; aperture verso il "Ritorno all'ordine" e il Dadaismo-Surrealismo: *Poveri in riva al mare* (1903); *I saltimbanchi* (1905); *Sipario per "Parade"* (1917); *Sogno* (1932); *Guernica* (1937); *Testa di toro* (1942).

### **2.3. "PRIMITIVISMO" (LA CULTURA EXTRA EUROPEA: "ORIENTALISMO" E MASCHERE SUB SAHARIANE)**

- Confronto fra il modo di intendere il "Primitivismo" in Picasso (*Les Femmes d'Alger*) e in Kirchner (*Cinque donne sulla strada*); W. Kandinsky (anticipazione all' *Almanacco Der Blaue Reiter*).

## **3. AVANGUARDIE STORICHE: IL PROGRESSO INDUSTRIALE TRA MITO, RIFIUTO E PARTECIPAZIONE "FUNZIONALE": FUTURISMO, DADAISMO, BAUHAUS**

**Periodo:** GENNAIO – FEBBRAIO (ORE 12)

### **Contenuti:**

- Analisi del contesto storico culturale tra il secondo e il terzo decennio del '900: interventismo e neutralismo in relazione alla prima Guerra Mondiale; le conseguenze del conflitto: il "Ritorno all'ordine" (caratteri generali) e la Bauhaus (dalla Repubblica di Weimer all'ascesa del nazi-fascismo).

#### **3.1. FUTURISMO**

- I caratteri fondamentali del Futurismo; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, anche fotografica (Marey e Muybridge); significati;
- Marinetti, *Il Manifesto futurista* (1909); Balla, *Bambina che corre sul balcone* (1912); Boccioni, *La città che sale* (1910-11); *Materia* (1912); Carrà, *Manifestazione interventista* (1914).

#### **3.2. DADAISMO**

- I caratteri fondamentali del Dadaismo nelle differenti aree geografiche; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, la dimensione casuale (linguaggio alogico e analogico); il "grado zero" dell'arte. *The Armory Show* (1913); M. Duchamp, *Fontana* (1916); *Ruota di bicicletta* (1913); *L.H.O.O.Q.* (1919); M. Ray, *Cadeau* (1921-63).

#### **3.3. BAUHAUS**

- I caratteri fondamentali della Scuola Bauhaus; significati, attraverso opere simbolo a scelta dello studente; W. Kandinsky (*Croce Bianca*, 1921).

#### **3.4. IL RITORNO ALL'ORDINE IN ITALIA**

- La Metafisica di Giorgio De Chirico: *Enigma di un pomeriggio d'autunno* (1909); *Le muse inquietanti* (1917)
- "Valori Plastici"; C. Carrà, *Pino in riva al mare* (1921); Novecento Italiano; M. Sironi, *L'allieva* (1924); *L'Italia Corporativa* (1936); Premio Bergamo (1939), Premio Cremona (1939); richiami alla "Mostra dell'arte degenerata" in Germania.
- Reazione e Resistenza: Il Gruppo di "Corrente" e R. Guttuso, *Crocifissione* (1941).

### **4. AVANGUARDIE STORICHE: LA RICERCA DI UNA NUOVA SPIRITUALITÀ NELLA CULTURA OCCIDENTALE: L'ASTRATTISMO LIRICO A CONFRONTO CON L'ASTRATTISMO GEOMETRICO**

**Periodo:** MARZO (ORE 4)

#### **Contenuti:**

- Il percorso professionale di W. Kandinsky: dalla formazione russa alla Secessione monacense, al Bauhaus
- Ripresa de *Lo Spirituale nell'arte* (1909): analisi di alcuni estratti tratti dal testo scritto di W. Kandinsky.
- Il "Cavaliere Azzurro" - W. Kandinsky, *Il cavaliere azzurro* (1903), *Vecchia Russia (Scena russa, Domenica)* (1904); *Prova per copertina dell'Almanacco Der Blaue Reiter* (1911-12), *Schizzo per Composizione II* (1909-10); *Impressioni V (Parco)* (1911), *Croce Bianca* (1921).

### **5. AVANGUARDIE STORICHE: LA RELAZIONE FRA CORPO E PSICHE E L'IRRUZIONE DELL'INCONSCIO NELLA CULTURA DEL PRIMO NOVECENTO - IL DADAISMO, LA METAFISICA E IL SURREALISMO**

**Periodo:** MARZO - MAGGIO (ORE 21)

#### **Contenuti:**

- Ripresa dei caratteri fondamentali del Dadaismo nelle differenti aree geografiche; contestualizzazione, confronti con la tradizione e con gli apporti della cultura coeva, la dimensione casuale (linguaggio alogico e analogico); il "grado zero" dell'arte. *The Armory Show* (1913);
- M. Ray, *Cadeau* (1921-63); M. Duchamp, *Nudo che scende le scale n. 2* (1912); *Fontana* (1916); *La Mariée mise à nu par ses célibataires, même (Grande vetro)*, 1915-23; Picasso, *Testa di toro* (1942).
- La Metafisica di Giorgio De Chirico: *Enigma di un pomeriggio d'autunno* (1909); *Le muse inquietanti* (1917) - ripresa
- I caratteri fondamentali del Surrealismo, in relazione alle diverse aree d'appartenenza degli artefici; contestualizzazione, confronti con la tradizione

e con gli apporti della cultura coeva, l'approccio freudiano e la sua esplicazione iconica (automatismo psichico puro); significati;

- A. Breton, Stralci da *Il manifesto surrealista* (1924); M. Ernst, *La vestizione della sposa* (1939-40); S. Dalì, *La persistenza della memoria* (1931); R. Magritte, *L'impero delle luci* (1953-54), *L'uso della parola* (1928-29).

**Ore di lezione svolte dalla docente a oggi: 77**

**Ore di sorveglianza svolte dalla docente a oggi** (simulazione prima prova esame di stato): **2**

**Totale ore svolte dalla docente in aula a oggi: 79**

**Dopo il 15 Maggio:** Ripasso e consolidamento

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Competenze:**

**1)** Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà (...).

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

**7)** Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Titolo dell'attività: Costituzione italiana e difesa del patrimonio artistico e paesaggistico: dalle leggi fasciste all'art. 9**

**Ore: 5**

### **Contenuti affrontati:**

Lettura e analisi dei seguenti documenti, con particolare attenzione al contesto storico e storico-filosofico e alla partecipazione attiva degli studenti, al fine di implementarne l'approccio critico

- Legge Croce (1922);
- Leggi Bottai (1939);
- L'arte italiana nel ventennio e il suo rapporto con il potere.
- Art. 9 della Costituzione: dalle origini dei padri costituenti C. Marchesi e A. Moro alla recente integrazione del 2022.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Durante l'a.s., in Storia dell'Arte sono state effettuate almeno: n. 2 verifiche orali e n. 2 prove scritte a domande aperte, il cui esito ha valore orale. Esercitazioni in classe per potenziare l'esposizione orale e l'argomentazione. In Educazione Civica si è proceduto mediante dibattito in classe e verifica scritta (n.1). Le valutazioni degli elaborati e delle interrogazioni hanno tenuto conto della griglia prevista dal Dipartimento di Storia dell'Arte, secondo i criteri del PTOF, e della griglia d'Istituto, nonché del PDP e del PEI per gli studenti che ne usufruiscono.

## **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Sono stati svolti i seguenti percorsi pluridisciplinari nel corso dell'a.s. 2024-25:

**La crisi delle certezze e la frammentazione dell'io:** italiano, storia, inglese, storia dell'arte, filosofia, discipline di indirizzo

**La sperimentazione del linguaggio: relazioni tra contenuto e forma:** italiano, storia, inglese, storia dell'arte, discipline di indirizzo

**La natura, l'uomo e il progresso:** italiano, storia, inglese, storia dell'arte, filosofia, discipline di indirizzo  
Si sono visionati e discussi alcuni documentari, quali:

**VIVA DADA** - La nascita del Dadaismo in: <https://youtu.be/s4-wCNvMrsq>

**Arte del'900- Bauhaus** in <https://youtu.be/pdBf8MYntpw>

Firma della docente  
Irene Danelli

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof.ssa GRAZIOLI MARIA ENRICA

**Materia:** MATEMATICA**classe:** 5**sez:** A**a.s.** 2024/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

La maggior parte della classe conosce le proprietà delle funzioni algebriche intere e fratte, razionali e irrazionali e dall'espressione analitica di funzioni numeriche algebriche, razionali e irrazionali, intere e fratte, sa determinare: dominio, intersezioni con assi e segno, parità e disparità, i limiti agli estremi del dominio, intervalli in cui la funzione è crescente e quelli in cui è decrescente, intervalli in cui ha la concavità rivolta verso l'alto o verso il basso, disegnare il grafico. Dal grafico di una funzione numerica sa: determinare dominio e codominio, individuare funzioni iniettive suriettive e biunivoche, individuare funzioni pari o dispari, determinare intersezioni con gli assi, determinare massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale, individuare intervalli in cui la funzione cresce o decresce e la concavità.

**ABILITÀ:**

Sufficienti per risolvere semplici esercizi di applicazione diretta delle proprietà e relazioni studiate, ma parte della classe ha difficoltà a eseguire esercizi più articolati che prevedono abilità nel coordinare le conoscenze. Alcuni studenti si sono distinti in senso positivo e hanno acquisito buone abilità.

**COMPETENZE:**

Una piccola parte della classe ha sviluppato sufficienti capacità logiche e di astrazione e ha acquisito competenze buone. La maggior parte degli studenti ha invece difficoltà a risolvere in modo autonomo anche gli esercizi più semplici.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**Contenuti affrontati** (*articolati per temi e/o nuclei concettuali*)

*Per ciascun tema/nucleo concettuale indicare il **periodo in cui è stato svolto e le ore di lezione impiegate.***

*Evitare l'inserimento di tabelle ed **eliminare la parte in corsivo dopo la compilazione.***

**Periodo: mese, ore**

**Contenuti:**

- **FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ:** funzioni reali di variabile reale, classificazione, dominio e codominio, zeri e segno, funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari. (ore 15 settembre/ottobre)

- **LIMITI:** intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi, intorno, intorno destro e sinistro,

punti isolati e punti di accumulazione; definizioni di limite:  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ ,

$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ ,  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ ,  $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ ; limite destro e sinistro, funzione continua in un punto e nel suo dominio; asintoto orizzontale, asintoto verticale e asintoto obliquo. Teorema di unicità del limite. Calcolo dei limiti: limite della somma algebrica di funzioni, limite del prodotto, limite della potenza, limite della funzione

reciproca e limite del quoziente; forme indeterminate  $(+\infty - \infty, \infty \cdot 0, \frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty})$ . Funzioni continue: punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Ricerca degli asintoti obliqui.

(25 ore ottobre/gennaio)

- **DERIVATA DI UNA FUNZIONE:** il rapporto incrementale, la derivata di una funzione in un punto e retta tangente, derivata sinistra e destra. Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto; punti stazionari, punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi; continuità e derivabilità; le derivate fondamentali delle funzioni algebriche.

I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di funzioni, derivata di una

funzione composta; derivate di ordine superiore al primo; derivata seconda e concavità. (20 ore febbraio/aprile)

- STUDIO DI FUNZIONE: funzioni crescenti e decrescenti e derivate; massimi, minimi e flessi; concavità verso l'alto e verso il basso; studio della derivata prima per determinare massimi, minimi e flessi orizzontali; studio della derivata seconda per determinare concavità e flessi obliqui. Studio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte e disegno del grafico. (ore 10 aprile/giugno)

#### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)*

Le lezioni si sono svolte in maniera frontale, ma coinvolgendo gli studenti con domande e osservazioni per abituarli a cogliere i punti essenziali dei vari argomenti trattati e sollecitarli a fare collegamenti tra le conoscenze già acquisite.

Alla fine di ogni argomento e in preparazione di una verifica, si sono svolte in classe esercitazioni guidate. Il recupero delle carenze riscontrate da alcuni studenti su specifici argomenti si è svolto durante le lezioni con spiegazioni mirate e l'assegnazione di esercizi da svolgere a casa e corretti poi in classe.

Il libro di testo in adozione e utilizzato: Matematica.azzurro M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)*

Per ogni argomento trattato si sono svolte sia prove scritte che verifiche orali. Nelle prove scritte si sono proposti esercizi di applicazione delle regole e proprietà studiate ed esercizi finalizzati allo studio di funzioni algebriche. Nelle verifiche orali si è valutata la conoscenza di definizioni, proprietà e teoremi facendo riferimento all'utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina.

#### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

*In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc.).*

Non si sono svolte attività specifiche per la disciplina.

Firma del Docente

Prof.ssa M Enrica Grazioli



da corrente (esperienza di Oersted) e di un solenoide; la forza tra due fili percorsi da corrente (legge di Ampère), equivalenza tra una spira percorsa da corrente e un magnete. L'induzione magnetica: la forza di un magnete su un filo percorso da corrente (esperimenti di Faraday); il campo magnetico di un filo rettilineo (legge di Biot-Savart), il campo magnetico nel centro di una spira circolare, il campo di un solenoide di lunghezza  $l$  formato da  $N$  spire; campo magnetico nella materia, permeabilità magnetica relativa: sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche: forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente e su una carica in movimento, forza di Lorentz; spira rettangolare in un campo magnetico (motore elettrico a corrente continua).

(ore 28 aprile/ giugno)

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

*(lezione frontale, lezione registrata, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, libro di testo, LIM, estensioni digitali del libro di testo, piattaforme didattiche, eventuale materiale per l'approfondimento ecc..)*

Lezioni frontali condotte sempre attraverso un dialogo attivo con la classe e utilizzando talvolta video di esperimenti o animazioni per meglio capire i principi fisici spiegati. Per ogni argomento trattato si è svolto un certo numero di esercizi di applicazione delle leggi fisiche studiate da risolvere con la guida dell'insegnante o autonomamente.

Il libro di testo in adozione e utilizzato: F come Fisica per quinto anno; S. Fabbri, M Masini; ed. SEI

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

*Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, simulazioni di prove dell'esame, prove grafiche, prove di laboratorio ecc.)*

Per ogni argomento trattato si sono svolte sia prove scritte che orali. Nelle prove scritte sono state proposte domande a risposta multipla, quesiti con vero o falso, semplici problemi di applicazione delle leggi fisiche. Nelle prove orali si è cercato di stimolare gli studenti all'uso corretto del linguaggio specifico della materia.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

*In riferimento alla specifica disciplina (uscite didattiche, corsi pomeridiani, visite, visite virtuali a mostre, visione di film e documentari, letture di approfondimento ecc..).*

Non si sono svolte attività specifiche per la disciplina.

Firma del Docente

Prof.ssa M Enrica Grazioli

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. SORESINI SABRINA

**Materia: DISCIPLINE PLASTICHE SCULTOREE classe: 5 sez: A a.s. 24/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

Un gruppo di studenti ha acquisito una sufficiente conoscenza, delle metodologie, delle tecniche operative e delle tematiche delle discipline, Un altro invece solo parzialmente. Hanno inoltre acquisito una sufficiente conoscenza nell'applicazione del linguaggio specifico e delle problematiche inerenti, la progettazione legata alla materia e al linguaggio scultoreo anche contemporaneo. Conoscono parzialmente le leggi della forma, sia nel rilievo che nel tutt'insieme, conoscono ma faticano ad applicare i concetti di interpretazione, idealizzazione, e accentuazione espressiva delle forme sia figurative che astratte, conoscono l'utilizzo dei materiali propri della scultura sia tradizionali che innovativi.

**ABILITÀ:**

- Un piccolo gruppo sa realizzare un percorso progettuale coerente e completo nelle sue varie fasi.
- Un piccolo gruppo sa usare un linguaggio grafico appropriato alle finalità
- Un piccolo gruppo sa usare i mezzi e gli strumenti grafici\plastici\volumetrici in modo corretto e completo.
- Sanno usare le tecniche dirette e indirette della scultura tradizionale. Meno coerentemente quelle con materiali diversi
- Un piccolo gruppo sa progettare un prototipo con tecniche contemporanee
- Un piccolo gruppo sa sviluppare rapporti interdisciplinari tra il linguaggio scultoreo nella storia dell'arte e le altre discipline

**COMPETENZE:**

- Fragile l'applicazione degli elementi della percezione visiva nel linguaggio grafico, plastico e nella lettura di opere, per un gruppo, per alcuni invece, applicati in modo consapevole e corretto, seguendo percorsi logico-sequenziali.
- Gli alunni sanno creare sintesi espressive e comunicative, ma solo alcuni anche usano correttamente strumenti e materiali.
- Alcuni alunni hanno ancora difficoltà nello sviluppare un prototipo, originale, sia grafico che plastico con temi non conosciuti, con materiali consoni in relazione con le finalità progettuali e il tema dato
- Solo alcuni sviluppano mappe concettuali interdisciplinari coerenti con il tema e il linguaggio plastico, gli altri le sviluppano in modo semplice

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

**Periodo: settembre, ore 3. Contenuti:** Metodologie progettuali, iter, tempi, processi. Interdisciplinarietà, ex tempore, studio della forma, ambientazione, relazione. Prototipo. Esecutivo. Motivazioni delle scelte. Coerenza con il tema, applicazione di strumenti e materiali e coerenza con il tema la traccia e la comunicazione dell'idea. Rispetto delle fasi: analisi della traccia, collegamenti interdisciplinari, bozzetti grafici idee che abbiano coerenza con la mappa. Uso di strumenti e materiali che abbiano efficacia comunicativa con ideazioni personali e traccia. Studio della forma del colore e della composizione. Schede tecniche. Ambientazione coerente con l'ideazione e la traccia, prospettive, collocazione nello spazio dell'opera scultorea in rapporto con l'uomo e l'ambiente. Le regole per la fruizione e installazione di una scultura.

**Periodo: settembre, ore 9. Contenuti:** Studio della forma, Prototipo, "silenzio -rumore ", analisi grafica, delle forme dei contenuti dei materiali, schede tecniche in coerenza con l'aspetto della comunicazione del prototipo e dell'esecutivo

**Periodo: ottobre/novembre, ore 7, Contenuti:** ex tempore, studio della forma, ambientazione, prototipo "Visione interpretazione"

**Periodo: ottobre, ore 1 Contenuti:** la relazione finale, traccia e schema

**Periodo: ottobre, ore 2 Contenuti:** Ripasso sulla comunicazione visiva del linguaggio scultoreo e i codici che la regolano.

**Periodo: novembre/dicembre, ore 19, Contenuti:** la migrazione Verona Monaco, processo progettuale, iter, brainstorming, ex tempore, studio della forma, ambientazione prototipo

**Periodo: novembre, ore 1 Contenuti:** la mappa concettuale della tavola delle ex tempore, caratteristiche attinenza al tema etc.

**Periodo: novembre, ore 1 Contenuti:** lo spunto di avvio dell'esame orale dell'Esame di Stato, della disciplina, come sviluppare la mappa

**Periodo: novembre, ore 2 Contenuti:** progetto modello vivente maschile e propedeutica all'Esame di Stato. Tav. grafiche, pose veloci di 15 minuti, rilevazione ingombri, proporzioni e linee forza, con la penna (6pose)

**Periodo: dicembre, ore 2 Contenuti:** Propedeutica all'Esame di Stato, Modello vivente femminile, scultura in due ore posa rannicchiata.

**Periodo: dicembre, ore 1, Contenuti:** Caratteristiche e comunicazione del "gesto" scultoreo nei bozzetti plastici. Analisi delle opere di Canova, Rodin, Medardo Rosso, Giacometti. Stili coerenti con il periodo storico artistico, motivazioni del gesto scultoreo e dello stile coerente con il periodo stesso.

**Periodo: gennaio, ore 2. Contenuti:** La scultura cubista: caratteristiche, analisi di forme base, linee forza, masse forme. Rappresentazione simultanea della quarta dimensione, significato e applicazione nel laboratorio scultoreo. Chitarra di Pablo Picasso. La scultura Futurista dinamismo e movimento, Forme uniche nello spazio di U. Boccioni, Contorni, masse linee forza etc. Differenze tra scultura cubista e futurista.

**Periodo: gennaio, ore 3. Contenuti:** Tav. progetto per una scultura cubista partendo da una forma figurativa, applicazione dei concetti chiave del cubismo.

**Periodo: gennaio, ore 2. Contenuti:** La pittura del biscotto, con le cristalline. Secondo fuoco. Colorazione e decorazione del cuoio e del biscotto: ingobbi, smalti, cristalline sotto cristalline. Caratteristiche cotture (primo secondo fuoco) etc

**Periodo: gennaio, ore 3. Contenuti:** Progettazione ONU

**Periodo: febbraio, ore 11. Contenuti:** progetto: Memoria e Libertà - L'Anniversario della Liberazione di Auschwitz

**Periodo: febbraio/aprile, ore 19. Contenuti:** Prototipi, Memoria e Libertà, ONU, Cubismo

**Periodo: aprile, ore 3. Contenuti:** simulazione di seconda prova discipline grafiche pittoriche

**Periodo: aprile, ore 1. Contenuti:** Esempi di spunto di avvio dell'orale, lavoro di gruppo

**Periodo: maggio/giugno, ore 1. Contenuti:** archiscultura

**Periodo: maggio/giugno, ore 1. Contenuti:** Esempi di scultura e artisti contemporanei, J. Koons. D. Arsham. Kaws. F. Viale

**Periodo: maggio/giugno, ore 2. Contenuti:** ripasso comprendere e leggere una scultura. Osservazione oggettiva, tipologia di prodotto artistico, tema soggetto, forma, grammatica visiva, superficie, direzione andamenti, composizione ritmo, pesi, forme piene vuote, concave convesse. Contestualizzazione

**Periodo: maggio/giugno. Contenuti:** i materiali non tradizionali. Degas, M. Rosso,

Assemblage cubista, e futurista, ready made Dada, arte cinetica, cenni sino ai giorni nostri.

**Periodo: maggio/giugno. Contenuti:** Simulazione grafica dell'Esame di Stato progetti vari  
Ore totali ad oggi della disciplina 80

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Competenza:** Costituzione 1 e 4. **Titolo dell'attività:** Giornata della didattica presso Gran Guardia Verona **Ore:** 5. **Eventuali ore in presenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** esperti esterni vari. **Contenuti affrontati** Primo soccorso.

**Tipologia di verifica:** esperienza laboratoriale senza verifica

**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 5. **Ore:** 4 **Titolo dell'attività:** teatro Camploy. Progetto Migrazione Verona Monaco. **Eventuali ore in presenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** Esperti esterni, relatori del convegno. **Contenuti affrontati** convegno sull'aspetto storico sociologico, della migrazione degli italiani nel dopoguerra verso la Germania. **Tipologia di verifica** realizzazione elaborati scultorei in aula

**Competenza:** Costituzione 1.2. 3.. **Titolo dell'attività:** assemblea di classe **Ore:** 1.

**Contenuti affrontati** assemblea di classe dialogo tra i compagni di classe

**Competenza:** Costituzione 1.2.3. Sviluppo economico dal 5 al 9. **Titolo dell'attività:** job orienta. **Ore:** 4 **Contenuti affrontati** attività di orientamento

**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 7.8.9. **Titolo dell'attività:** *Il lavoro*.  
**Ore:** 3. **Eventuali ore in compresenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** prof.ssa S. Del Gais. **Contenuti affrontati** Lavoro a tempo determinato e indeterminato, lavoro part time, lavoro a chiamata, Inps e Inail Diritto del lavoro: lavoro autonomo e lavoro subordinato. **Tipologia di verifica** test a crocette  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 7.8.9. **Titolo dell'attività:** *Anniversario della nascita dell'ONU*. **Ore:**1. **Contenuti affrontati:** informazioni generali. La sostenibilità materiali riciclati ed ecosostenibili. **Tipologia di verifica:** prototipo  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. **Titolo dell'attività:** *Arte dell'Olocausto, Giorno della Memoria*. **Ore:**1. **Contenuti affrontati:** analisi di opere\installazioni. Il museo Ebraico di Berlino, archiscultura/installazione, Foglie cadute, Il memoriale degli ebrei Berlino. Shoes on the Danube Promenade - Holocaust Memorial e Grande Synagogue Saule Pleureur di Budapest. Miami Beach Holocaust Memorial. Memoriale campo di concentramento di Dachau. Lo spino del filo spinato Verona **Tipologia di verifica:** prototipo  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. **Titolo dell'attività:** *Scegli la strada giusta* **Ore** 2.  
**Contenuti affrontati:** conferenza in aula magna sulla sicurezza stradale  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Cittadinanza digitale 10.11.12. **Titolo dell'attività:** *Assemblea di istituto* **Ore** 4. **Contenuti affrontati:**  
**tot.25 ore ( con il laboratorio di figurazione 2)**

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le Modalità e le metodologie dello sviluppo del progetto sono state per la prima parte quelle del brainstorming, della discussione in classe, della ricerca, e della pluridisciplinarietà, la seconda fase degli schizzi preliminari ex tempore, la fase dello studio della forma e del colore e una successiva dell'ambientazione in ambiente naturale o costruito. In ultimo l'esecuzione del prototipo plastico in scala di riduzione con materiali e tecniche differenti. Nella seconda parte dell'anno invece si è privilegiata la forma plastica e la sua esecuzione, la parte progettuale è stata esecutivo plastico tutta in un'unica tavola., mantenendo sempre la pluridisciplinarietà, Lezioni frontali, Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, brain storming ecc.), Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; video conferenze ecc.), Esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno), Esercitazione di laboratorio, Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove grafiche progettuali. Revisioni progetti artistici con correzione immediata e verifica dei progressi progettuali. Prove di laboratorio: realizzazione opere o prototipi. Esposizione progetti contenuti progettuali

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Viaggio di istruzione a Barcellona visita della città e musei.

Firma del Docente  
Prof.ssa Soresini Sabrina

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ANTONIO TRIVENTI

**Materia: Discipline Pittoriche**    **classe: 5**    **sez: A**    **a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE:**

La classe ha acquisito, con diversi livelli di approfondimento, le conoscenze ed i contenuti generali riguardo la comunicazione espressiva. La classe conosce la terminologia specifica della disciplina, i supporti ed i materiali utilizzati in ambito grafico-pittorico.

Gli alunni conoscono le principali tecniche grafiche, pittoriche e multimediali usate dagli artisti nelle varie epoche, le principali regole della composizione, le fasi dell'iter progettuale, i principali modi di rappresentazione dello spazio.

### **ABILITÀ:**

La classe sa riconoscere e proporre una corretta unione tra supporto e tecnica grafico/pittorica. Sa destreggiarsi fra le varie tecniche grafico/pittoriche e multimediali capendone le peculiarità. Gli studenti sono in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e sanno rappresentare correttamente lo spazio nella sua tridimensionalità. La classe è in grado di rappresentare la morfologia del corpo umano tramite diverse tecniche e di applicare il processo di sintesi e stilizzazione della forma.

### **COMPETENZE:**

La classe sa produrre autonomamente degli elaborati con differenti tecniche espressive e si assume la responsabilità di effettuare delle scelte progettuali consapevoli e mirate. Gli studenti conoscono le peculiarità dei supporti e dei materiali e sanno operare una corretta selezione; sanno, inoltre, collocare graficamente le opere progettuali all'interno di uno spazio tridimensionale.

Buona parte della classe è in grado di esprimere un concetto usando adeguatamente la terminologia specifica della disciplina. La gran parte degli alunni ha capito a fondo le possibilità espressive di ogni singola tecnica e riesce a riconoscerne l'importanza nella storia dell'arte visuale. Gli alunni sono in grado di elaborare il disegno del corpo umano e sanno esprimere un concetto tramite un'ideazione ed un excursus progettuale curato.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

La programmazione è suddivisa in moduli. All'interno di queste tematiche abbiamo dato spazio all'utilizzo ed all'approfondimento delle seguenti tecniche:

- Matita, Carboncino, Fusaggine, Sanguigna
- Pastelli cretosi, cere, pastelli ad olio
- Acquerello
- Imprimitura
- Acrilico
- Pittura ad olio
- Collage
- Pennarelli e BrushMarker
- Le tecniche dell'assemblaggio: strumenti e caratteristiche dei materiali strutturati (cartoncino e materiali vari anche di riuso)
- Tecnica mista

**Periodo:** settembre/giugno

**Contenuti:**

La comunicazione per immagini.

**Gli elementi fondamentali della comunicazione visiva.** Le funzioni comunicative, i formati, il colore, il valore della composizione.  
Realizzazione di un elaborato su grande formato.

**Periodo:** da settembre a metà novembre,

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"La consapevolezza – individuale e collettiva"**.  
Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema dato.

**Periodo:** da novembre a gennaio.

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"Censured"**.  
Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema di attualità dato.

**Periodo:** da Gennaio a Febbraio 2025

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"La Speranza"**.  
Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema scelto per il concorso artistico interno dedicato a Teresa Allinei e conseguente partecipazione al concorso.

**APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Titolo dell'attività: Partecipazione al convegno sul futurismo.

Data 15/02/2025 Ore: 3

**Periodo:** da febbraio a marzo 2025

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"La L'equilibrio tra natura e città: armonia o conflitto?"**.  
Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema dato.

**Periodo:** da marzo ad aprile 2025,

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"Rivoluzione Visiva: Un'interpretazione pittorica delle avanguardie russe"**.

Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema dato.

**Simulazione di seconda prova.**

dal 10 al 12 aprile 2025, 18 ore complessive (svolte anche durante le ore di altre materie, da non inserire interamente nelle ore totali di lezione svolte dal docente)

**Contenuti:**

Svolgimento dell'intero iter progettuale.

**Periodo:** da aprile a maggio 2025

**Contenuti:**

Percorso progettuale dal titolo **"Le parole in immagini: interpretazione pittorica di un testo letterario"**.

Intero iter progettuale, comprensivo di prototipo finale, a partire da un tema dato.

**Periodo:** tutto l'a.s.

**Contenuti:**

Attività di disegno dal vero o di riproduzione grafica di corpi a figura intera tratti anche dai libri presenti a scuola o immagini digitali.

**Periodo:** da novembre a gennaio. 10 ore.

**Contenuti:**

**Progetto modello vivente.** Capacità di riproduzione e disegno dal vero, gestione dello spazio e delle proporzioni, scelta del supporto, interpretazione stilistica personale, esercitazione di diverse tecniche grafico/pittoriche, rappresentazione dell'ambiente (aula) circostante.

**Periodo:** dal 25 al 28 febbraio 2025

**Contenuti:**

Viaggio di istruzione a Barcellona. Conoscenza del patrimonio artistico e culturale antico, moderno e contemporaneo.

**Periodo:** maggio/giugno 2025

**Contenuti:**

ripasso degli aspetti teorici della disciplina affrontati durante l'anno, lezioni dialogate sulle tecniche pittoriche e sugli strumenti adoperati.

**METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state trattate in prima battuta tramite lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, videopresentazioni preparate ad hoc dalla docente, fruizione di materiale multimediale e audiovisivo, letture di estratti di testi e visione di immagini tratte da manuali. All'introduzione sono succedute le prove grafiche e poi gli elaborati; le conoscenze e le competenze sono state potenziate in itinere. Più volte sono state date indicazioni pratiche sulle procedure tecniche, anche individualmente. Gli elaborati assegnati presentavano passaggi graduali di difficoltà.

La valutazione è avvenuta in itinere. Per le valutazioni finali si terrà conto del grado di autonomia, delle abilità tecniche conseguite, delle reali conoscenze apprese, dei progressi in base al livello di partenza, della motivazione e dell'impegno profuso durante l'anno a superare le difficoltà.

Gli strumenti utilizzati sono: libri della dispensa scolastica, presentazioni condivise in ppt/pdf, dispense on line, web, tavolo luminoso, video proiettore, computer d'aula, cellulare, materiali di laboratorio (supporti vari forniti anche dalla scuola). Le lezioni si sono sempre svolte in aule strutturate (laboratorio).

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono stati valutati gli elaborati grafico/pittorici eseguiti, compresi quelli afferenti all'iter progettuale. Le prove di verifica sono sempre state grafiche, pratiche e di laboratorio, ad eccezione delle valutazioni sulle relazioni di progetto realizzate (percentuale nella valutazione totale del progetto). Le prove di simulazione dell'esame di stato sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione di seconda prova adottata dall'istituto.

Firma del Docente

Prof. Antonio Triventi

**RELAZIONE DEL DOCENTE**  
Prof. **SORESINI SABRINA**

**Materia:** LAB.FIGURAZIONE 2      **classe:** 5      **sez:** A      **a.s.** 24/25

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

**CONOSCENZE:**

Un gruppo di studenti ha acquisito una discreta conoscenza, delle metodologie, delle tecniche operative e delle tematiche delle discipline, un altro invece solo parzialmente. Hanno acquisito una sufficiente conoscenza nell'applicazione del linguaggio specifico e delle problematiche inerenti, la progettazione legata alla materia e al linguaggio scultoreo anche contemporaneo. Conoscono parzialmente le leggi della forma, sia nel rilievo che nel tutt'insieme, conoscono ma faticano ad applicare i concetti di interpretazione, idealizzazione, e accentuazione espressiva delle forme sia figurative che astratte, conoscono sufficientemente l'utilizzo dei materiali propri della scultura sia tradizionali che innovativi.

**ABILITÀ:**

- Un piccolo gruppo sa realizzare un percorso progettuale coerente e completo nelle sue varie fasi.
- Un piccolo gruppo sa usare un linguaggio grafico appropriato alle finalità
- Un piccolo gruppo sa usare i mezzi e gli strumenti grafici\plastici\volumetrici in modo corretto e completo.
- Sanno usare le tecniche dirette e indirette della scultura tradizionale. Meno coerentemente quelle con materiali diversi
- Un piccolo gruppo sa progettare un prototipo con tecniche contemporanee
- Un piccolo gruppo sa sviluppare rapporti interdisciplinari tra il linguaggio scultoreo nella storia dell'arte e le altre discipline

**COMPETENZE:**

- Fragile l'applicazione degli elementi della percezione visiva nel linguaggio grafico, plastico e nella lettura di opere, per un gruppo, per alcuni invece, applicati in modo consapevole e corretto, seguendo percorsi logico-sequenziali.
- Gli alunni sanno creare sintesi espressive e comunicative, ma non tutti usano correttamente strumenti e materiali.
- Alcuni alunni hanno ancora difficoltà nello sviluppare un prototipo, originale, sia grafico che plastico con temi non conosciuti, con materiali consoni in relazione con le finalità progettuali e il tema dato
- Solo alcuni sviluppano mappe concettuali interdisciplinari coerenti con il tema e il linguaggio plastico, gli altri le sviluppano in modo semplice

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
**LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE 2**

**Periodo: settembre/giugno:** Applicazione delle tecniche progettuali e dei processi di realizzazione di un'opera scultorea, dall'ex tempore all'esecutivo sia del prototipo che della simulazione di un'opera reale, fattibilità materiali e strumenti.

**Periodo: settembre, ore 13. Contenuti:** Studio della forma, Prototipo, "silenzio -rumore ", analisi grafica, delle forme dei contenuti dei materiali, schede tecniche in coerenza con l'aspetto della comunicazione del prototipo e dell'esecutivo

**Periodo: ottobre /novembre, ore 18. Contenuti:** "Il contrasto, visioni e interpretazioni."

**Periodo: ottobre, ore2. Contenuti:** applicazione delle regole della comunicazione visiva e dei suoi codici nel linguaggio plastico

**Periodo: ottobre, ore2. Contenuti:** Applicazione degli stili plastici di P. Picasso, Brancusi. cubismo, espressionismo, impressionismo. Causa ed effetto dell'arte.

**Periodo: novembre/dicembre, ore12. Contenuti:** progetto la migrazione Verona Monaco

**Periodo: dicembre, ore4. Contenuti:** Modello vivente femminile seduta in posa in due lezioni

**Periodo: dicembre, ore 2. Contenuti:** Analisi delle opere di Canova, Rodin, Medardo Rosso, Giacometti. Stili coerenti con il periodo storico artistico, motivazioni del gesto scultoreo e dello stile coerente con il periodo stesso. Analisi stilistico tecnico (attraverso lettura dei codici visivi) di un'opera a scelta degli artisti sopra citati.

**Periodo: da dicembre a giugno. Contenuti:** Applicazione del "gesto" scultoreo nei bozzetti plastici

**Periodo: gennaio, ore 2 Contenuti:** Modello vivente pose veloci grafiche

**Periodo: gennaio, ore 6. Contenuti:** tav. grafica cubismo

**Periodo: gennaio/febbraio, ore 9, Contenuti:** L'ONU e il Futuro della Pace e della Cooperazione, progetto misto di un'opera plastico-pittorica che celebri l'anniversario della fondazione delle Nazioni Unite (24 ottobre 1945). Tenere conto dei principi di sostenibilità promossi dall'ONU, usare materiali riciclati ed ecosostenibili. Condivisione presentazione materiali insoliti, assemblaggio.

**Periodo: febbraio/marzo/aprile, ore 10. Contenuti:** Applicazioni tecniche procedurali, iter progettuale, prototipo ed esecutivo. Anniversario della Liberazione di Auschwitz.

**Periodo: marzo, ore 1. Contenuti:** I materiali tradizionali della scultura. Tecnica diretta indiretta, materiali, strumenti. Caratteristiche dei materiali.

**Periodo: marzo, ore 3. Contenuti:** prove invasi

**Periodo: marzo, ore 1. Contenuti:** ripasso sulla formatura in gesso e la fusione a cera perduta

**Periodo: novembre/giugno. Contenuti:** Colorazione delle sculture in essere, sotto cristalline, cristalline, colori acrilici, effetti marmi, bronzi, pietre attraverso le patine cromatiche. Sia su biscotto, cuoio o assemblaggi.

**Periodo: aprile, ore 7. Contenuti:** restituzione plastica Anniversario della Liberazione di Auschwitz.

**Periodo: aprile, ore 7. Contenuti:** restituzione plastica cubismo

**Periodo: aprile, ore 1. Contenuti:** Correzione generale delle simulazioni punti di forza e fragilità, analisi della traccia, coerenza con essa, sia concettuale che degli strumenti e tecniche. Coerenza con iter progettuale. Comunicazione visiva delle tavole e dell'elaborato finale. Griglia di valutazione indicatori e descrittori.

**Periodo: aprile, ore 3. Contenuti:** Simulazione in tre ore: ex tempore e relazione. Gli anni Venti e la riflessione sul proprio tempo

**Periodo: aprile, ore 2. Contenuti:** progettare, processo di sintesi stilizzazione, uso del linguaggio scultoreo per la rappresentazione realistica naturalistica idealizzata stilizzata e deformata, astrazione. Le tecniche scultoree, modellazione (materiali vari) la cera (Medardo Rosso) Le armature (fisse mobili) Gli assemblaggi, Picasso, Man Ray, Duchamp, Calder. Duplicazione dell'opera, originale e multiplo. La riproduzione dal gesso al marmo Canova. Installazione, Land art, Public art.

**Periodo: maggio/giugno, Contenuti:** Simulazione grafica dell'Esame di Stato progetti vari

**Periodo: maggio/giugno. Contenuti:** Installazione artistica, Ruota di Duchamp, Ambienti spaziali, L. Fontana. Calder. Y. Kusama. N. Di Saint Phalle. N. Azevedo.

**Periodo: maggio/giugno. Contenuti:** applicazione tecniche lettura oggettiva opera scultorea, schede di lettura

**Periodo: maggio/giugno. Contenuti:** Simulazione grafica dell'Esame di Stato progetti vari  
Ore totali ad oggi della disciplina 97

## **APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Competenza:** Costituzione 1 e 4. **Titolo dell'attività:** Giornata della didattica presso Gran Guardia Verona **Ore:** 5. **Eventuali ore in presenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** esperti esterni vari. **Contenuti affrontati** Primo soccorso.

**Tipologia di verifica:** esperienza laboratoriale senza verifica

**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 5. **Ore:** 4 **Titolo dell'attività:** teatro Camploy. Progetto Migrazione Verona Monaco. **Eventuali ore in presenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** Esperti esterni, relatori del convegno.

**Contenuti affrontati** convegno sull'aspetto storico sociologico, della migrazione degli italiani nel dopoguerra verso la Germania. **Tipologia di verifica** realizzazione elaborati scultorei in aula

**Competenza:** Costituzione 1.2. 3.. **Titolo dell'attività:** assemblea di classe **Ore:** 1.  
**Contenuti affrontati** assemblea di classe dialogo tra i compagni di classe  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3. Sviluppo economico dal 5 al 9. **Titolo dell'attività:** job orientata. **Ore:** 4 **Contenuti affrontati** attività di orientamento  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 7.8.9. **Titolo dell'attività:** Il lavoro.  
**Ore:** 3. **Eventuali ore in presenza con l'insegnante di Educazione Civica/l'esperto esterno** prof.ssa S. Del Gais. **Contenuti affrontati** Lavoro a tempo determinato e indeterminato, lavoro part time, lavoro a chiamata, Inps e Inail Diritto del lavoro: lavoro autonomo e lavoro subordinato. **Tipologia di verifica** test a crocette  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Sviluppo economico 7.8.9. **Titolo dell'attività:** Anniversario della nascita dell'ONU. **Ore:**1. **Contenuti affrontati:** informazioni generali. La sostenibilità materiali riciclati ed ecosostenibili. **Tipologia di verifica:** prototipo  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. **Titolo dell'attività:** Arte dell'Olocausto, Giorno della Memoria. **Ore:**1. **Contenuti affrontati:** analisi di opere\installazioni. Il museo Ebraico di Berlino, archiscultura/installazione, Foglie cadute, Il memoriale degli ebrei Berlino. Shoes on the Danube Promenade - Holocaust Memorial e Grande Synagogue Saule Pleureur di Budapest. Miami Beach Holocaust Memorial. Memoriale campo di concentramento di Dachau. Lo spino del filo spinato Verona **Tipologia di verifica:** prototipo  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. **Titolo dell'attività:** Scegli la strada giusta. **Ore** 2.  
**Contenuti affrontati:** conferenza in aula magna sulla sicurezza stradale  
**Competenza:** Costituzione 1.2.3.4. Cittadinanza digitale 10.11.12. **Titolo dell'attività:** Assemblea di istituto **Ore** 4. **Contenuti affrontati:**  
**tot.25 ore (con discipline plastiche scultoree)**

#### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le Modalità e le metodologie dello sviluppo del progetto sono state per la prima parte quelle del brainstorming, della discussione in classe, della ricerca, e della pluridisciplinarietà, la seconda fase degli schizzi preliminari ex tempore, la fase dello studio della forma e del colore e una successiva dell'ambientazione in ambiente naturale o costruito. In ultimo l'esecuzione del prototipo plastico in scala di riduzione con materiali e tecniche differenti. Nella seconda parte dell'anno invece si è privilegiata la forma plastica e la sua esecuzione, la parte progettuale è stata esecutivo plastico tutta in un'unica tavola., mantenendo sempre la pluridisciplinarietà, Lezioni frontali, Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, brain storming ecc.), Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; video conferenze ecc.), Esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno), Esercitazione di laboratorio, Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Prove grafiche progettuali. Revisioni progetti artistici con correzione immediata e verifica dei progressi progettuali. Prove di laboratorio: realizzazione opere o prototipi. Esposizione progetti contenuti progettuali

#### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

Viaggio di istruzione a Barcellona visita della città e musei.

Firma del Docente  
Prof.ssa Soresini Sabrina

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ANTONIO TRIVENTI

**Materia: Laboratorio della Figurazione 1    classe: 5^    sez: A    a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### **CONOSCENZE:**

La classe ha acquisito, con diversi livelli di approfondimento, le conoscenze ed i contenuti generali riguardo la comunicazione espressiva. La classe conosce la terminologia specifica della disciplina, i supporti ed i materiali utilizzati in ambito grafico-pittorico, multimediale.

Gli alunni conoscono le principali tecniche grafiche e pittoriche usate dagli artisti nelle varie epoche, le principali regole della composizione, le fasi dell'iter progettuale, i principali modi di rappresentazione dello spazio.

### **ABILITÀ:**

La classe sa riconoscere e proporre una corretta unione tra supporto e tecnica grafico/pittorica. Sa destreggiarsi fra le varie tecniche grafico/pittoriche e multimediali capendone le peculiarità.

Gli studenti sono in grado di utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e sanno rappresentare correttamente lo spazio nella sua tridimensionalità. La classe è in grado di rappresentare la morfologia del corpo umano tramite diverse tecniche e di applicare il processo di sintesi e stilizzazione della forma.

### **COMPETENZE:**

La classe sa produrre autonomamente degli elaborati con differenti tecniche espressive e si assume la responsabilità di effettuare delle scelte progettuali consapevoli e mirate. Gli studenti conoscono le peculiarità dei supporti e dei materiali e sanno operare una corretta selezione; sanno, inoltre, collocare graficamente le opere progettuali all'interno di uno spazio tridimensionale.

Buona parte della classe è in grado di esprimere un concetto usando adeguatamente la terminologia specifica della disciplina. La gran parte degli alunni ha capito a fondo le possibilità espressive di ogni singola tecnica e riesce a riconoscerne l'importanza nella storia dell'arte visuale. Gli alunni sono in grado di elaborare il disegno del corpo umano e sanno esprimere un concetto tramite un'ideazione ed un excursus progettuale curato.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

La programmazione è suddivisa in moduli. All'interno di queste tematiche abbiamo dato spazio all'utilizzo ed all'approfondimento delle seguenti tecniche:

- Matita, Carboncino, Fusaggine, Sanguigna
- Pastelli cretosi, cere, pastelli ad olio
- Acquerello
- Imprimitura
- Acrilico
- Pittura ad olio
- Collage
- Pennarelli e BrushMarker
- Le tecniche dell'assemblaggio: strumenti e caratteristiche dei materiali strutturati (cartoncino e materiali vari anche di riuso)
- Tecnica mista

**Periodo:** Intero anno scolastico.

**Contenuti:**

La comunicazione per immagini.

Gli elementi fondamentali della comunicazione visiva. Le funzioni comunicative, i formati, il colore, il valore della composizione.

Realizzazione di un elaborato su grande formato.

**Periodo:** settembre/ottobre,

**Contenuti:**

Ritratto a olio, la capacità di cogliere gli aspetti comunicativi essenziali e quella interpretativa e di personalizzazione.

**Periodo:** Novembre/gennaio.

**Contenuti:**

Anatomia artistica

Disegno dal vero rappresentato con strumenti grafici e pittorici.

**Periodo:** Novembre/gennaio: 10 ore

**Contenuti:**

Progetto modello vivente. Capacità di riproduzione e disegno dal vero, gestione dello spazio e delle proporzioni, scelta del supporto, interpretazione stilistica personale, esercitazione di diverse tecniche grafico/pittoriche, rappresentazione dell'ambiente (aula) circostante.

**Periodo:** gennaio/febbraio

**Contenuti:**

Progettazione e partecipazione al concorso interno del liceo Artistico Statale di Verona "la Speranza", dedicato alla memoria di Teresa Allinei.

**Periodo:** Marzo/aprile

**Contenuti:**

I grandi maestri": realizzazione di un elaborato pittorico dedicato a un pittore classico, applicando le conoscenze tecniche e stilistiche dell'epoca.

Visione del documentario "Sono innamorato di Pippa Bacca", che ricostruisce la storia dell'ultima performance realizzata dall'artista meneghina.

**Periodo:** dal 10 al 12 aprile 2025

**Contenuti:**

Simulazione di seconda prova. Svolgimento dell'intero iter progettuale.

**Periodo:** giugno

**Contenuti:**

ripasso degli aspetti teorici della disciplina affrontati durante l'anno, lezioni dialogate sulle tecniche pittoriche e sugli strumenti adoperati.

## **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

Le tematiche affrontate durante l'anno scolastico sono state trattate in prima battuta tramite lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom, videopresentazioni preparate ad hoc dalla docente, fruizione di materiale multimediale e audiovisivo, letture di estratti di testi e visione di immagini tratte da manuali. All'introduzione sono succedute le prove grafiche e poi gli elaborati; le conoscenze e le competenze sono state potenziate in itinere. Più volte sono state date indicazioni pratiche sulle procedure tecniche, anche individualmente. Gli elaborati assegnati presentavano passaggi graduali di difficoltà.

La valutazione è avvenuta in itinere. Per le valutazioni finali si terrà conto del grado di autonomia, delle abilità tecniche conseguite, delle reali conoscenze apprese, dei progressi in base al livello di partenza, della motivazione e dell'impegno profuso durante l'anno a superare le difficoltà.

Gli strumenti utilizzati sono: libri della dispensa scolastica, presentazioni condivise in ppt/pdf,

dispense on line, web, tavolo luminoso, video proiettore, computer d'aula, cellulare, materiali di laboratorio(supporti vari forniti anche dalla scuola). Le lezioni si sono sempre svolte in aule strutturate (laboratorio).

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Sono stati valutati gli elaborati grafico/pittorici eseguiti, compresi quelli afferenti all'iter progettuale. Le prove di verifica sono sempre state grafiche, pratiche e di laboratorio, ad eccezione delle valutazioni sulle relazioni di progetto realizzate (percentuale nella valutazione totale del progetto). Le prove di simulazione dell'esame di stato sono state valutate utilizzando la griglia di valutazione di seconda prova adottata dall'istituto.

### **ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

La classe ha effettuato un'uscita didattica a Barcellona.  
Svolto il progetto di modello vivente.  
Partecipazione al concorso artistico del liceo "la speranza".

Firma del Docente

Antonio Triventi

ALL. A

## RELAZIONE DEL DOCENTE

Prof. ssa Benassi Rita

**Materia: SCIENZE MOTORIE**

**classe: 5**

**sez: A**

**a.s. 2024-25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti **obiettivi** in termini di:

### CONOSCENZE:

i principi igienici e scientifici che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica; il ritmo relativo alle azioni di movimento; i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti; i principi che sottendono alle manovre di primo soccorso

### ABILITÀ:

-essere in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra ed all'aperto  
- sapere elaborare risposte motorie efficaci ed economiche dal punto di vista energetico anche in situazioni complesse  
-finalizzare il proprio comportamento attivo ad un miglioramento del proprio stato di benessere

### COMPETENZE:

Lo studente è in grado di:

Eseguire gesti di coordinazione arti superiori ed inferiori  
mantenersi in salute seguendo un corretto stile di vita  
intervenire in caso di necessità di primo soccorso per arresto cardiaco e/o ostruzione delle vie aeree

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

-Esercizi a corpo libero a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi (spalliera)  
-Esercizi di tonificazione, allungamento e posturale  
-Esercizi di equilibrio statico e dinamico  
-saper eseguire una corretta fase di riscaldamento (intonizzazione)  
-giochi sportivi con regole semplificate  
-le manovre di primo soccorso: B.L.S. – Heimlich – posizione antishock – posizione laterale di sicurezza  
-cenni di norme per il miglioramento del benessere generale con cenni sull'apparato muscolo-scheletrico, controllo dei muscoli posturali

**periodo:** settembre 2024 fino al termine delle lezioni giugno 2025

**ore di lezione:** al 15 maggio 32 ore; ore rimanenti al termine dell'anno scolastico 6

### APPORTI DELLA DISCIPLINA AL PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA

**Attività:** *Scegli la strada giusta*. Ore 4.

**Contenuti affrontati:** conferenza in aula magna sulla sicurezza stradale

**Attività:** *Primo soccorso* nell'ambito delle Giornate della didattica promosse dal Comune di Verona presso Gran Guardia Ore: 5.

**Contenuti affrontati** Primo soccorso, manovra di Heimlich ed uso del defibrillatore

### METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI

Le lezioni si basano sulla ricerca del dialogo, del confronto, e sulla collaborazione del gruppo classe;  
ogni proposta didattica è stata presentata seguendo metodiche globali alternate ad interventi analitici e correttivi, particolare attenzione ad approfondimenti tra pari. Le varie attività sono state illustrate con

spiegazione , dimostrazione, fase di controllo ed in conclusione correzione globale o individualizzata a seconda delle attività.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Osservazione ed esercitazione sui giochi sportivi affrontati e sugli esercizi individuali.

**ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO REALIZZATE CON LA CLASSE**

-Partecipazione al PROGETTO "STRADE SICURE"

- a settembre la classe ha partecipato ad un approfondimento sull' uso del defibrillatore e manovra di Heimlich

Firma del Docente  
*Prof.ssa Rita Benassi*

**ALL.A**

**RELAZIONE DEL DOCENTE**

Prof. Graffagnino Daniele

**Materia: IRC**                      **classe: 5**                      **sez: A**                      **a.s. 2024/25**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso.
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica.
- Il movimento ecumenico e il dialogo interreligioso.
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.

**ABILITÀ:**

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie scientifiche e informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione nella società del terzo millennio.
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

**COMPETENZE:**

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
4. Conoscere la figura del personaggio storico di Gesù di Nazareth e – trasversalmente alle tematiche proposte – cogliere la specificità della religione cristiana nella figura di Gesù Cristo e nei testi sacri di riferimento.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Primo quadrimestre

Modulo 1 (Settembre/Ottobre/Novembre)

Ore svolte 9

Questioni ecologiche e ambientali: Il riscaldamento globale, l'ambiente come casa comune, la tutela dei beni comuni, la relazione Uomo-Natura tra cura e responsabilità (Laudato sii, Cantico delle Creature), la coscienza ecologica, cibo e sostenibilità.

Modulo 2 (Dicembre/Gennaio)

Ore svolte 7

Questioni teologiche e filosofiche: il bene e il male, il sacro, la morte, reincarnazione e resurrezione, nuove forme di religiosità, ecumenismo e pluralismo religioso, evoluzione e/o creazione.

Secondo quadrimestre

Modulo 3 (Febbraio/Marzo)

Ore svolte 4

Questioni di dottrina sociale: Il diritto alla felicità, la gerarchia tra i valori fondamentali, l'accoglienza, il volontariato, la corresponsabilità, la cura.

Modulo 4 (Aprile/Maggio)

Ore svolte 7

Questioni di etica e di bioetica: I diritti fondamentali dell'uomo, l'uomo tra fragilità e trascendenza, le disuguaglianze sociali, il valore dell'inclusione, considerazioni su inizio e fine vita.

Totale delle ore svolte 27

### **METODOLOGIE, STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

La metodologia, rispettosa della didattica delle azioni significative, prevede di affrontare un argomento partendo dal vissuto del discente, per poi confrontarsi con la lettura sociale dello stesso, effettuare connessioni e collegamenti interdisciplinari per poi approfondire lo specifico disciplinare. Per far questo si sono utilizzate differenti modalità: lezione frontale e/o dialogata, lettura ed analisi del testo o di documenti forniti dal docente, lavori di gruppo, tecniche proiettive e introspettive, relazioni degli alunni rispetto a ricerche svolte individualmente o in piccoli gruppi, visione ed analisi di film, dibattiti guidati.

Per quanto poi riguarda gli strumenti e i sussidi didattici utilizzati questi sono stati diversi in base all'esigenza: materiale fornito dall'insegnante (documenti, libri, dispense), sussidi audiovisivi, immagini legate al percorso di storia dell'arte, supporti multimediali, siti internet, utilizzo della lim, rimandi a link, approfondimenti attraverso brevi filmati.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La valutazione è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte: brevi colloqui orali, lavori scritti individuali e di gruppo, interventi spontanei degli alunni. Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse, la capacità dell'alunno/a di collaborare con il gruppo classe e la capacità di rielaborare i concetti appresi per esercitare un'analisi critica della realtà

Firma del docente  
Prof. Daniele Graffagnino

**Allegati** al Documento del Consiglio di classe

**AII.B**

**TRACCE DELLE SIMULAZIONI**

**a.s. 2024-2025**

**CLASSE 5A**



**liceo *A*rtistico statale di verona**  
Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSL03000N

**a. s. 2024/2025**

**Verona, 19/12/2024**

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO  
ITALIANO***

**PROPOSTA A1**

**Sibilla Aleramo**, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.  
Comprendo, accetto, non piango.  
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.  
Ma, al primo brivido di viola in cielo  
ogni diurno sostegno dispare.  
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».  
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.  
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata  
'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del  
verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi:  
individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

**Interpretazione**

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

## **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, piú calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti piú ingrati, piú faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via piú commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (confidenziale) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (Freddo ad un tratto) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (molto commossa) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (Piangendo) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON (alacre e gioviale; leggero accento inglese) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico heavy-duty, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (Sottovoce) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (legge borbottando l'opuscolo) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...  
SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (La segretaria sobbalza). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (Sempre piú entusiasta) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

## **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

*«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]*

*Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa ne i prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A. 1 nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]* J.M.Keynes»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

1 *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

2 *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

## **Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

*«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.*

*Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'Io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»*

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'Io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo

presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.

4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

## **Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

*«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.*

*I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.*

*Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati. I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.*

*Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.*

*Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.*

*A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.*

*L' Ai act<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»*

1 Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

2 Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

*«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.*

*Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.*

*Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»*

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Paola Calveti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

*«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»*

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



# liceo **A**rtistico statale di verona

Via Delle Coste, 6 - 37138 Verona - tel. 045 569548 - fax 045 569270 - E-mail: info@artevr.it - sito web: www.artevr.it - VRSLO3000N

a. s. 2024/2025

Verona, 04/04/2025

## **SIMULAZIONE ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Eugenio Montale**, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina  
per te su fil di lama.  
Agli occhi sei barlume che vacilla,  
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;  
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.  
Se giungi sulle anime invase  
di tristezza e le schiari, il tuo mattino  
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.  
Ma nulla paga il pianto del bambino  
a cui fugge il pallone tra le case.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

#### **Interpretazione**

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

#### **PROPOSTA A2**

**Italo Calvino**, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: - Che tempo fa? - e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correivano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: - Dio! Che ora è già! - e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

### **Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung[1].

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

## Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

### **Produzione**

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente e però anche che
1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con

le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[\[1\]](#) *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.



## **SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DAL 10 AL 12 APRILE 2025**

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva. La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo. Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini

formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

**È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. Si possono anche portare al posto. Se la scuola non fornisce i materiali per elaborato finale lo studente può procurarlo e consegnarlo alla commissione**

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

AII. D

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA E DELLA SECONDA PROVA**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

| <ul style="list-style-type: none"> <li>● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul> |   | Gravemente insufficiente   | Insufficiente / Mediocre  | Sufficiente  | Discreto / Buono  | Ottimo  | Punti |
|---|---|--|---|--|---|---|-------|
|   |   | 1 - 8  | 9 - 11  | 12 - 13  | 14 - 17   | 18 - 20   |       |
| IG1   | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.  | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.                                 | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.   | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.  | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.   |       |
| IG2   | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>   | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                     | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.                | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.                           | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.  | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.  |       |
| IG3   | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate. | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.              | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.                                       | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.                                 | Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.   |       |
| IS1   | <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).<br><br><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta). | Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.                      | Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.                | Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali. | Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.   | Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa. |       |
| IS2   | <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b><br><br><b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>  | Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.                          | Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata. | Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.             | Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata. | Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.                             |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

|     |   | ● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )   | Gravemente insufficiente   | Insufficiente / Mediocre   | Sufficiente  | Discreto / Buono   | Ottimo  | Punti |
|-----|---|--|--|--|--|--|---------|-------|
|     |   |  | 1 - 8  | 9 - 11   | 12 - 13  | 14 - 17  | 18 - 20 |       |
| IG1 | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.  | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.  | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.   | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.   | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.                          |         |       |
| IG2 | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>   | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                     | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.   | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.   | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.   | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.         |         |       |
| IG3 | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate. | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.   | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.   | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.                                  | Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.                          |         |       |
| IS1 | <b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>  | Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.   | Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.  | Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.   | Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.   | Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.  |         |       |
| IS2 | <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b><br><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> | Costruisce un percorso ragionativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.              | Costruisce un percorso ragionativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze. | Costruisce un percorso ragionativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali. | Costruisce un percorso ragionativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui. | Costruisce un percorso ragionativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali. |         |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

| <ul style="list-style-type: none"> <li>IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )</li> <li>IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti )</li> </ul> |   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente / Mediocre  | Sufficiente   | Discreto/Buono   | Ottimo  | Punti |
|---|---|---|---|---|--|---|-------|
|   |   | 1 - 8   | 9 - 11  | 12 - 13   | 14 - 17  | 18 - 20   |       |
| IG1   | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.   | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.   | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.  | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.   | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato .  |       |
| IG2   | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>           | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                              | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.                                | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.                        | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.                   | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole, arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.                            |       |
| IG3   | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>                                   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.          | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.                              | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.                                    | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.      | Ampie e solide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.   |       |
| IS1   | <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b><br><br><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> | Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico. | Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario. | Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare. | Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare. | Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico. |       |
| IS2   | <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>   | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.                   | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.  | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.   | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.                               | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.   |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

I Commissari \_\_\_\_\_

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA A:

### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

| ● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )<br>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti ) |   | Gravemente insufficiente   | Insufficiente / Mediocre  | Sufficiente  | Discreto / Buono  | Ottimo  | Punti |
|---|---|--|---|--|---|---|-------|
|   |   | 1 - 8  | 9 - 11  | 12 - 13  | 14 - 17   | 18 - 20   |       |
| IG1   | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.  | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.                                 | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.   | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.  | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.   |       |
| IG2   | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>   | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                     | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.                | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.                           | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.  | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.  |       |
| IG3   | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate. | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.              | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.                                       | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.                                 | Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.   |       |
| IS1   | <b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad es., indicazioni circa la lunghezza del testo o la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).<br><b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta). | Non rispetta i vincoli posti nella consegna e/o commette gravissimi e ripetuti errori nell'analisi formale oppure omette la risposta.                      | Rispetta parzialmente i vincoli nella consegna e/o commette alcuni gravi errori nell'analisi formale del testo o la svolge in parte.                | Rispetta in termini generali i vincoli posti nella consegna e/o, pur commettendo alcune imprecisioni nell'analisi formale, ne coglie gli aspetti essenziali. | Rispetta i vincoli posti nelle consegne e/o coglie correttamente i rilievi formali, anche se non in modo esaustivo.   | Rispetta tutti i vincoli posti nelle consegne e/o risulta puntuale e preciso nel cogliere gli aspetti formali del testo fornendo un'analisi adeguata e significativa. |       |
| IS2   | <b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b><br><b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>  | Non coglie alcun aspetto del senso complessivo del testo, dei temi e degli snodi stilistici; interpretazione errata e fuorviante.                          | Gravi errori nella comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi tematici e stilistici; interpretazione debole e talvolta errata. | Alcune imprecisioni nella comprensione del senso del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione generica, ma nel complesso corretta.             | Coglie quasi tutti gli aspetti di comprensione del senso complessivo del testo e/o dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e abbastanza articolata. | Coglie tutti gli aspetti del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali; interpretazione corretta e ampiamente articolata.                             |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

## TIPOLOGIA B:

### ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

| ● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )<br>● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti ) |   | Gravemente insufficiente   | Insufficiente / Mediocre   | Sufficiente  | Discreto/Buono   | Ottimo   | Punti |
|---|---|--|--|--|--|--|-------|
|   |   | 1 - 8  | 9 - 11   | 12 - 13  | 14 - 17  | 18 - 20  |       |
| IG1   | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.  | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.  | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.   | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.   | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.                            |       |
| IG2   | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>   | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                     | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.   | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.   | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.   | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.           |       |
| IG3   | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate. | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.   | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.   | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.                                    | Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.                          |       |
| IS1   | <b>Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.</b>   | Non coglie alcun aspetto richiesto del testo: confonde e fraintende la tesi e/o gli snodi argomentativi.   | Commette errori nella comprensione e individuazione della tesi e/o individua solo alcuni snodi argomentativi.  | Commette qualche imprecisione nella comprensione e individuazione della tesi e/o dei principali snodi argomentativi.   | Coglie in buona parte gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o la maggior parte degli snodi argomentativi.   | Coglie gli aspetti strutturali del testo: individua la tesi e/o i suoi snodi argomentativi.  |       |
| IS2   | <b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</b><br><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> | Costruisce un percorso argomentativo disorganico con gravi errori di connessione e coerenza testuale; assenti i riferimenti culturali o errati.            | Costruisce un percorso argomentativo debole e poco strutturato con alcuni evidenti errori di connessione e coerenza; rari i riferimenti culturali con imprecisioni e incongruenze. | Costruisce un percorso argomentativo essenziale, strutturato in modo semplice e sostanzialmente coerente nelle connessioni; pochi, ma nel complesso corretti e congrui, i riferimenti culturali. | Costruisce un percorso argomentativo corretto, coeso e articolato nelle connessioni e negli spunti argomentativi; riferimenti culturali precisi, corretti e congrui. | Costruisce un percorso argomentativo ampio, coerente e ben articolato nelle connessioni; efficaci e congrui i riferimenti culturali. |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**

# GRIGLIA SPECIFICA VALUTAZIONE "PRIMA PROVA" DSA E L. 104 OBIETTIVI MINIMI

(La griglia non tiene conto delle parti barrate e si accorda alle specifiche indicazioni riportate nel PDP o nel PEI)

A.S. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CANDIDAT \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_

## TIPOLOGIA C:

### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

| ● IG: indicatori generali ( MAX 60 punti )  |   | Gravemente insufficiente  | Insufficiente / Mediocre  | Sufficiente   | Discreto / Buono   | Ottimo  | Punti |
|---|---|---|---|---|--|---|-------|
| ● IS: indicatori specifici ( MAX 40 punti ) |   | 1 - 8   | 9 - 11  | 12 - 13   | 14 - 17  | 18 - 20   |       |
| IG 1  | <b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b><br><br><b>Coesione e coerenza testuale.</b>  | Spunti ideativi limitati e/o imprecisi; testo disorganico e alterato sul piano della coesione e coerenza.   | Spunti ideativi generici; imprecisioni nell'organizzazione strutturale del testo: coesione e coerenza non conformi.   | Spunti ideativi semplici; l'organizzazione strutturale del testo è elementare, ma complessivamente corretta.  | Alcuni spunti ideativi interessanti; testo strutturato in modo organico, coeso e coerente.   | Testo originale e ricco di idee; struttura coesa e coerente, conforme alla specificità del tema trattato.   |       |
| IG 2  | <b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b><br><br><b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi); <b>uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>           | Lessico limitato e improprio; gravi e ripetuti errori grammaticali e di punteggiatura che compromettono la comprensione del messaggio.                              | Lessico generico e/o ripetitivo; diversi errori grammaticali e di punteggiatura che alterano a tratti la comprensione del messaggio.                                | Lessico semplice, alcune ripetizioni e imprecisioni grammaticali che appesantiscono la lettura, ma non compromettono il messaggio.                        | Lievi e rare imprecisioni lessicali e grammaticali; linguaggio scorrevole, ma con qualche appesantimento sintattico.                   | Lessico ampio e preciso; il linguaggio è corretto e scorrevole; arricchito da scelte stilistiche ed espressive di rilievo.                            |       |
| IG 3  | <b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b><br><br><b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>                                   | Sviluppo carente e sintetico; mancano riferimenti culturali o sono incoerenti con la traccia; giudizi critici e valutazioni personali mancanti e/o errate.          | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e approssimativi; giudizi critici inesatti e/o valutazioni personali generiche o imprecise.                              | Conoscenze essenziali, pochi ma corretti riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici generalizzati.                                    | Abbastanza ampie e solide le conoscenze e i riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici abbastanza articolati.      | Diffuse e valide conoscenze e riferimenti culturali; valutazioni personali e giudizi critici significativi.   |       |
| IS1   | <b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</b><br><br><b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> | Elaborato non pertinente alla traccia; titolo assente o incoerente rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi; lo sviluppo è frammentario e disorganico. | Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo non adeguato o curato rispetto alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo a tratti frammentario. | Elaborato nel complesso pertinente alla traccia; titolo conforme alla trattazione generale e alla parafrasi. Sviluppo semplice e tendenzialmente lineare. | Elaborato pertinente alla traccia; titolo curato e conforme alla trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e lineare. | Elaborato pienamente pertinente alla traccia; titolo originale in linea con la trattazione generale e/o alla parafrasi. Sviluppo ordinato e organico. |       |
| IS2   | <b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>   | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano assenti, errati o inconsistenti; l'articolazione dei contenuti è frammentaria e/o incongruente.                   | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano limitati, imprecisi e articolati in modo giustapposto.  | Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano essenziali, corretti e articolati in modo semplice.   | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza precisi, corretti e articolati in modo coerente.                               | Le conoscenze e i riferimenti culturali sono precisi, corretti ed articolati in modo personale e originale.   |       |

Il Presidente \_\_\_\_\_

I Commissari \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**SOMMA PUNTEGGIO**

**PUNTEGGIO SPECIFICO**

**/100**

**PUNTEGGIO "PRIMA PROVA"**

**/20**



**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

STUDENTE: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

| INDICATORE  | DESCRITTORE   | PUNTEGGIO |
|---|---|-----------|
| <b>Correttezza dell'iter progettuale</b>                                | Applicazione efficace dei processi progettuali, con apporto personale e originale   | 6         |
|   | Applicazione corretta dei processi progettuali.   | 5         |
|   | Applicazione parziale, con rispetto delle fasi dei processi progettuali   | 4         |
|   | Applicazione parziale, alcune fasi dei processi progettuali sono lacunose o omesse.   | 3         |
|   | I processi progettuali non sono stati applicati in modo consequenziale  | 2         |
|   | Non è stato applicato il processo progettuale   | 1         |
| <b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>                             | Elaborazione pertinente ,puntuale e coerente, con i dati forniti dalla traccia,   | 4         |
|   | Elaborazione pertinente con i dati forniti dalla traccia  | 3         |
|   | Elaborazione non del tutto coerente con i dati forniti dalla traccia  | 2         |
|   | L' elaborazione non è pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia  | 1         |
| <b>Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati</b> | Interpretazione autonoma e personale nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto  | 4         |
|   | Interpretazione autonoma nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto  | 3         |
|   | Interpretazione debole nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto  | 2         |
|   | Interpretazione ovvia nella realizzazione del progetto e negli elaborati rispetto ai dati di contesto   | 1         |
| <b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>       | Utilizzo corretto ed originale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali, in relazione con le finalità progettuali  | 3         |
|   | Utilizzo corretto degli strumenti, delle tecniche e dei materiali in relazione con le finalità progettuali  | 2         |
|   | Utilizzo debole degli strumenti, delle tecniche e dei materiali   | 1         |
| <b>Efficacia comunicativa</b>   | Comunicazione efficace e originale: gli aspetti concettuali sono espressi ed illustrati in modalità facilmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso anche nella relazione | 3         |
|   | Comunicazione sufficientemente corretta: gli aspetti concettuali, sono parzialmente leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione fragile                               | 2         |
|   | Comunicazione fragile: gli aspetti concettuali, non sono leggibili rispetto alla funzione e alla destinazione d'uso, relazione inefficace   | 1         |
| <b>TOT</b>  |   | ____ / 20 |

Il Presidente: \_\_\_\_\_

I commissari: \_\_\_\_\_

## ELABORATO CRITICO IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE

ALUNNO/A .....

CLASSE .....

a.s.....

In base all'O.M. n. 67/2025, art. 3 c. 1, in caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di Classe assegna in sede di scrutinio finale un elaborato critico in materia di **cittadinanza attiva e solidale** da trattare durante il colloquio dell'Esame di Stato.

**Tema:**

...

Il Consiglio stabilisce che l'elaborato dovrà essere presentato secondo le seguenti modalità (selezionare la/le modalità):

- relazione scritta;
- video-presentazione;
- elaborato grafico;
- elaborato pittorico;
- elaborato plastico;
- altro: (scrivere cosa) ...

L'elaborato, presentato durante la prova orale dell'Esame di Stato sarà valutato – come integrazione della valutazione del colloquio generale – in base ai seguenti indicatori: "Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e "Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali" (desunti dalla *Griglia di valutazione della prova orale*).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

| INDICATORE   | LIVELLI | DESCRITTORI  | PUNTI | PUNTEGGIO |
|--|---------|--|-------|-----------|
| <b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 1     |           |
|  | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 2     |           |
|  | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 3     |           |
|  | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 4     |           |
|  | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 5     |           |
| <b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b> | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 1     |           |
|  | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 2     |           |
|  | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 3     |           |
|  | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 4     |           |
|  | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5     |           |
| <b>TOTALE</b>  |         |  |       |           |

Verona,

Per il Consiglio,  
firma del/la Coordinatore/Coordinatrice

\_\_\_\_\_



## MODELLO DI ATTESTATO DEL PERCORSO DI PCTO

**Si attesta** che lo studente (Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_), nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ del Liceo Artistico di Verona, ha svolto le attività di PCTO nel triennio \_\_\_\_\_ per un monte ore complessivo di \_\_\_\_\_ ore.

### Certificazione di competenza

**Si certifica** il raggiungimento delle seguenti competenze, descritte secondo il Quadro Europeo di riferimento (EQF).

| AMBITI DI VALUTAZIONE                        | INDICATORI   | Livello di competenza dello studente* |   |   |   |   |
|--|--|---------------------------------------|---|---|---|---|
|  |  | i                                     | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Comportamento, interesse, curiosità          | Rispetto delle regole e dei tempi in ambiente di apprendimento                           |                                       |   |   |   |   |
|  | Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.                       |                                       |   |   |   |   |
|  | Interesse, curiosità, partecipazione attiva, impegno.                                    |                                       |   |   |   |   |
|  | Relazione con il tutor e altre figure adulte.  |                                       |   |   |   |   |
| Percorso progettuale, autonomia, creatività. | Autonomia nell'impostazione e conduzione del lavoro; organizzazione del lavoro           |                                       |   |   |   |   |
|  | Tempi di realizzazione delle consegne.   |                                       |   |   |   |   |
|  | Precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie.                      |                                       |   |   |   |   |
|  | Ricerca e gestione delle informazioni.   |                                       |   |   |   |   |
|  | Riferimenti culturali.   |                                       |   |   |   |   |
|  | Uso del linguaggio specifico.  |                                       |   |   |   |   |
| Prodotto, realizzazione                      | Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.           |                                       |   |   |   |   |
|  | Completezza del lavoro/prodotto/performance.   |                                       |   |   |   |   |
|  | Originalità del lavoro/prodotto/performance.   |                                       |   |   |   |   |
|  | Presentazione e motivazione del lavoro /prodotto/performance e delle scelte progettuali. |                                       |   |   |   |   |

**\*Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)**  
nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

|                  |   |  |
|------------------|---|--|
| <b>Livello i</b> | Difficoltà a lavorare o studiare anche se sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.   |  |
| <b>Livello 1</b> | Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione e in un contesto strutturato.  | <b>corrisponde al livello 1 dell'EQF</b> |
| <b>Livello 2</b> | Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.  | <b>corrisponde al livello 2 dell'EQF</b> |
| <b>Livello 3</b> | Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.   | <b>corrisponde al livello 3 dell'EQF</b> |
| <b>Livello 4</b> | Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. | <b>corrisponde al livello 4 dell'EQF</b> |

**Giudizio complessivo:** L'alunno/a \_\_\_\_\_ ha svolto il percorso di PCTO con frequenza regolare/irregolare, conseguendo uno scarso / sufficiente / discreto / buono / eccellente livello di apprendimento e migliorando / approfondendo le proprie competenze culturali e professionali.